

313660 1

alle 4-09.30

L'anno 1989 il giorno 13 del mese di maggio nell' aula "A" di via del Casale di San Basilio in Roma, l'Ufficio composto dal Presidente della Corte dott. Vincenzo Palmegiano e dal Consigliere a latere dott. Libertino Alberto Russo, delegati dalla Corte, nel procedimento penale contro Abbate Giovanni ed altri n.52/88 R.G., con l'assistenza del sottoscritto Segretario e con la presenza del Sostituto Procuratore Generale della Repubblica dott. Vittorio Aliquo',
 procede all'interrogatorio dell'imputato di reato connesso Calderone Antonino.

Si da' atto che e' presente Calderone Antonino assistito dall'avv.

Giovanni Vespaziani, presente -

Il difensore di rito presente di Avv. G. Muscato, T. Ferraro, G. Lo Presti, A. Morandino, N. Mancuso, G. Bell'Arca, G. Minichilli, Edo Fichera di sost. dell'avv. A. Geronzi, avv. P. M. Q. M. Bellefonte, Roberto Guarnaschelli, E. Filice, G. Di Benedetto di sost. dell'avv. G. Bonfigliaro, P. Spicelli, G. Spicchi, D. Solvo, M. Colonna, Pio Perrone, M. Alessi, M. Costa, C. Cardano / tutti i difensori rappresentati dall'avv. Geronzi nominano l'avv. G. Mancuso dif. Ferraro, il quale si oppone di Busetto Tommaso, Antonino Schotta, Antonino Antonino, Totò Ferraro, Felice Alessandri, Ferraro Giovanni, De Ris Riba, Ferraro Vincenzo (cl.56), Giuseppe Ferraro, Avv. R. - Sono altresì presenti di Avv. G. A. D'Alrico e G. Di Paolo -

Il Presidente nominò altresì l'avv. A. Morandino di Ferraro di Ferraro / tutti gli altri in tutti i cui uffici di Ferraro di Ferraro non è presente.

Il Presidente dispone proseguire nell'interrogatorio di Calderone Antonino -

[Handwritten signature]

313702

UDIENZA DEL 13/05/89

PRESIDENTE

Si accomodi, Calderone. Lei intende continuare a rispondere alle domande della Corte?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Allora, riprendiamo l'interrogatorio di Calderone dal punto dove eravamo rimasti fermi ieri. Mi sembra che ieri ci eravamo fermati a domandare al Calderone notizie su Brusca Bernardo, e su questo punto il Calderone si era riportato a quanto era stato detto da lui in precedenza. E' cosi', Calderone?

CALDERONE ANTONINO

Si.

PRESIDENTE

Senta, io, adesso, le faccio qualche domanda in ordine a taluni nominativi, in modo che lei mi

PAF

313703
possa dire, sugli stessi, quello che sa,
eventualmente, se sa. Dei due Buffa, lei aveva
detto qualche cosa e aveva dato anche dei
particolari sull'eta'. Eta', pero', che non
trovava riscontro nella obiettiva constatazione
dell'eta' dei medesimi. Ecco, lei, i Buffa che
ha conosciuto, chi sono?

CALDERONE ANTONINO

Sono due fratelli, ma i nomi non me li ricordo.

PRESIDENTE

E cosi', infatti, aveva detto. Comunque, non
saprebbe dire altro, oltre quello che ha detto?

CALDERONE ANTONINO

Uno era piu' bassino, un'altro piu' alto ...

PRESIDENTE

Ma non sa dire nulla di costoro, della vita di
costoro, dell'attivita' di costoro.

CALDERONE ANTONINO

Erano uomini d'onore. Non mi ricordo di quale
famiglia erano.

PRESIDENTE

Non sa altro.

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Senta: lei ha fatto il nome di un Buscemi. Col
nome di Buscemi conosce tre uomini d'onore, ma
non sa dare.....

Calderone

CALDERONE ANTONINO

Era il padre e il figlio.....

313704

PRESIDENTE

Si, e aveva dato anche delle indicazioni sulle
eta'.

CALDERONE ANTONINO

Il padre e' anziano: ora sara' anziano. Il
figlio, a quei tempi, aveva una trentina d'anni.

PRESIDENTE

Poteva avere....

CALDERONE ANTONINO

Si: nel '76, '77.....

PRESIDENTE

Non sa altro di costoro?

CALDERONE ANTONINO

Ma, si interessava di costruzioni, il Buscemi
padre.

PRESIDENTE

Il Buscemi figlio?

CALDERONE ANTONINO

Forse, dal padre non glielo so dire.

PRESIDENTE

Ma non sa dare altre indicazioni sui medesimi?

CALDERONE ANTONINO

Erano della famiglia di Inzerillo.

PRESIDENTE

Calderone

Comunque, oltre quello che e' contenuto negli
atti, a riguardo dei Buscemi che lei conosce,
non mi sa dare altri particolari?

313705

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Senta, Cristaldi Salvatore: che cosa mi puo'
dire?

CALDERONE ANTONINO

E' palermitano o catanese?

PRESIDENTE

Lei lo conosce questo Cristaldi Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

Io conosco un Cristaldi a Catania, non a
Palermo.

PRESIDENTE

Lei conosce un Cristaldi Salvatore a Catania. E
di questo Cristaldi Salvatore di Catania che
cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Lei ha il mio interrogatorio.

PRESIDENTE

Si riporta a quello che ha detto nel suo
interrogatorio. Al di la' di quello che ha detto
non sa dire altro. Senta, di Condorelli Domenico
che cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Calderone

Mi riporto a quello che ho detto: e' un uomo
d'onore della famiglia di Catania.

PRESIDENTE

Che lei conosce?

313706

CALDERONE ANTONINO

Si.

PRESIDENTE

L'ha conosciuto, in che periodo, in che tempo?

CALDERONE ANTONINO

Ma, da sempre, posso dire. Perche' conoscevo il
padre, poi ho conosciuto il figlio. Il padre e'
un uomo d'onore, pure della famiglia di Catania:
Pasquale Condorelli.

PRESIDENTE

Mi dica un poco: Camporeale Antonino, cosa mi
puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Lo conosco: e' un uomo d'onore di Palermo, della
famiglia di Porta Nuova, di Pippo Calo'.

PRESIDENTE

Cioe', e' un uomo di Pippo Calo'?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Lei l'ha conosciuto, questo Camporeale Antonino.

CALDERONE ANTONINO

Si.

Calo'

PRESIDENTE

In che occasione l'ha conosciuto?

313707

CALDERONE ANTONINO

Non lo so: l'ho conosciuto a Palermo. Ma in quale occasione, non mi ricordo.

PRESIDENTE

Non ricorda i particolari. Ciriminna Salvatore.....

AVV. FILECCIA

Su Camporeale: se era piu' giovane, visto che ha detto che apparteneva alla famiglia di Pippo Calo': se era piu' giovane, o piu' anziano di Pippo Calo', e se ci puo' dare anche un'indicazione sulle fattezze fisiche di questo uomo.

CALDERONE ANTONINO

E' piu' anziano di Pippo Calo': e' un uomo magrolino, un po' bassino.

PRESIDENTE

E' sufficiente, avvocato Fileccia? E' piu' anziano, e' bassino ed e magrolino.

AVV. FILECCIA

Va bene.

PRESIDENTE

Ciriminna Salvatore: mi puo' dire qualche cosa?

CALDERONE ANTONINO

Calo

Si. Ciriminna Salvatore e' un uomo d'onore: per un periodo di tempo ha sostituito, nella famiglia, il rappresentante era....., non mi ricordo...., la famiglia vicino al porto....^{3:13708}
e' un uomo che lavora al porto , fa dei trasporti.....

PRESIDENTE

E assunse lui la rappresentanza di quella

CALDERONE ANTONINO

Nel periodo che Leopoldo Cancellieri era al soggiorno, lui lo sostitui'. E' padrino di Pippo Gambino: Giuseppe Giacomo.

PRESIDENTE

E di questo, appunto, Gambino Giacomo Giuseppe che cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Le posso dire che era, era o e', non lo so, a quei tempi, l'ombra di Salvatore Riina. Era sempre con lui: faceva da autista, di tutto. Forse era l'unico che sapeva dove abitasse il Salvatore Riina.

PRESIDENTE

Perche' dice: forse? E' una sua impressione?

CALDERONE ANTONINO

Perche' lui lo portava: nessuna sapeva dove abitava Salvatore Riina.

80/10

La sottoscritta Onufrio Emma, perito-trascrittore,
secondo quanto disposto dalla Corte di Assise di
Appello all'udienza del 26/05/1989, avendo riascoltato
la bobina n.1 del giorno 13/05, ha proceduto alla
seguente correzione:

- 1) Pag.3 rigo 6 dal basso: deleta "Forse dal padre" adde
"Forse aiutava il padre".

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 26/05/1989
IL CANCELLIERE

Onufrio

BOB.02 DEL 13/05/1989

313711

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO:

CALDERONE ANTONINO

CALDERONE ANTONINO

.....perche' lui lo portava, nessuno sapeva dove
abitava Salvatore Riina.

PRESIDENTE

Lui gli faceva da autista?

CALDERONE ANTONINO

Si', di tutto.

PRESIDENTE

Lei lo conosceva bene questo Giacomo Giuseppe
Gambino?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Quando lo conobbe?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto nei primi del 1970.

PRESIDENTE

Quattroechi Eleana

C'era in confidenza?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Lui parlava qualche volta di queste cose, di organizzazione, di attivita'?

CALDERONE ANTONINO

Si', qualche volta.

PRESIDENTE

Ne parlavate.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Quando e' stata l'ultima volta che lei l'ha visto?

CALDERONE ANTONINO

L'ultima volta che l'ho visto, l'ho visto in quella riserva di caccia nel 1979 che ha accompagnato...

PRESIDENTE

Nella riserva di caccia di?

CALDERONE ANTONINO

A Bronte nel 1979 che ha accompagnato a Salvatore Riina.

PRESIDENTE

Da allora non l'ha piu' visto?

CALDERONE ANTONINO

Quattrocechi Eliane

313712

No, poi' l'ho visto in fotografia quando l'hanno arrestato nel giornale, era trasformato, era grosso.

PRESIDENTE

Si era trasformato?

CALDERONE ANTONINO

Si', era molto piu' grosso.

PRESIDENTE

All'origine com'era?

CALDERONE ANTONINO

Piu' magro.

PRESIDENTE

Aveva fattezze fisiche diverse.

CALDERONE ANTONINO

Nella foto del giornale si era ingrassato.

PRESIDENTE

Lei ha conosciuto i Cannizzaro?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Mi puo' dire chi sono costoro?

CALDERONE ANTONINO

Sono cugini dei Ferrera.

PRESIDENTE

Ricorda i nomi di battesimo?

CALDERONE ANTONINO

Quattroechi Eliano

Sono tre i Cannizzaro, uno e' Giorgio, gli altri due sono due gemelli, non mi ricordo ora...mi pare che uno si chiama Franco non mi ricordo di preciso.

31371A

PRESIDENTE

Lei disse in una delle sue dichiarazioni che non sarebbero "uomini d'onore".

CALDERONE ANTONINO

Fino ai miei tempi non erano "uomini d'onore".

PRESIDENTE

Cosa intende dire quando dice: "Fino ai miei tempi?".

CALDERONE ANTONINO

Fino al 1980-81.

PRESIDENTE

Poi non ebbe modo di vederli.

CALDERONE ANTONINO

No, non li ho visti, da tanto tempo era che non li vedevo.

PRESIDENTE

Da quanto tempo rispetto all'anno che ha teste' detto?

CALDERONE ANTONINO

Giorgio puo' darsi che l'abbia visto anche fino al 1980 ma gli altri due che abitavano a Roma li vedevo di rado.

PRESIDENTE

Quattrocchi Eliane

Non era in confidenza?

CALDERONE ANTONINO

313715

No, completamente.

PRESIDENTE

Con Giorgio era in confidenza?

CALDERONE ANTONINO

Ma cosi'.

PRESIDENTE

Una confidenza relativa.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

Giorgio, a come io potevo capire, puo' darsi che faceva parte con i calabresi perche' lui parlava molto bene dei calabresi.

PRESIDENTE

Cosa intende dire quando dice: "Faceva parte dei calabresi"?

Quale tipo di attivita'?

Attivita' illecite?

CALDERONE ANTONINO

Ma sempre attivita' illecite.

PRESIDENTE

In che direzione?

CALDERONE ANTONINO

Non le so rispondere, lui parlava molto bene dei calabresi, se era stato combinato nelle Calabrie non lo so.

Quattrocechi Eliane

PRESIDENTE

Quindi aveva questa spiccata simpatia per i
calabresi di cui parlava bene.

313716

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Non mi puo' dire nulla della loro attivita' o
dell'attivita di qualcuno ?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Di che si occupassero?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so.

PRESIDENTE

Capizzi Benedetto?

CALDERONE ANTONINO

Io questo lo conosco.

PRESIDENTE

Lo conosce?

CALDERONE ANTONINO

Si', il nome non mi e' nuovo, lo conosco
sicuramente e l'avro' riconosciuto anche in
fotografia ma ora non mi ricordo.

PRESIDENTE

Non mi sa dire nulla della sua attivita'?

CALDERONE ANTONINO

Quattroechi Eliane

No, in questo momento mi sfugge.

PRESIDENTE

313717

Catalano Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

Di Catalano io ho conosciuto un giovane ma non so se e' lo stesso, l'ho conosciuto nel 1962.

Mi riporto alle dichiarazioni che ho reso.

PRESIDENTE

Chi ha conosciuto lei?

CALDERONE ANTONINO

Questo giovane, era un giovane moro, scuro, era giovanissimo, poteva avere 22-23 anni.

PRESIDENTE

In quale periodo?

CALDERONE ANTONINO

Verso il 1961-62.

PRESIDENTE

Dei fratelli Ciulla cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

I fratelli Ciulla io non li conosco, so che qualcuno o di piu' sono "uomini d'onore" ma non li conosco.

PRESIDENTE

Non sa nulla della loro attivita'?

CALDERONE ANTONINO

Abitavano a Milano.

PRESIDENTE

Quattrocci Eliano

Condorelli Domenico?

CALDERONE ANTONINO

313718

Gia' l'abbiamo detto.

PRESIDENTE

Coppola Giacomo?

CALDERONE ANTONINO

Coppola Giacomo lo conosco come "uomo d'onore".

PRESIDENTE

E basta?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Cristaldi Venerando?

CALDERONE ANTONINO

E' "uomo d'onore" della famiglia di Catania.

PRESIDENTE

Cosa mi puo' dire della sua attivita'?

CALDERONO ANTONINO

Mi riporto a quanto gia' dichiarato.

PRESIDENTE

Si riporta a quanto gia' dichiarato.

Di Davi' Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

Il nome Davi' non mi e' nuovo, non mi ricordo
ora dove posso collocarlo.

PRESIDENTE

Di Carlo Giulio?

Quattroechi Eliane

AVV.MORMINO

313719

Quando dice : "il nome", parla del cognome o del cognome del nome?

Perche' ci sono tutta una serie di situazioni per le quali il cognome soltanto significherebbe qualcosa...

PRESIDENTE

Le rispondo subito per evitare equivoci.

Io ho chiesto di Davi' Salvatore e lui ha detto esattamente che il nome Davi'.

AVV.MORMINO

Pero' la verbalizzazione e' diversa.

PRESIDENTE

Calderone ha detto: "Il nome Davi' mi ricorda qualcosa".

AVV.MORMINO

Quindi si parla del cognome quando si dice Davi'.

PRESIDENTE

Precisiamo che nome e' l'insieme del cognome e del prenome.

AVV.MORMINO

Stiamo dicendo due cose diverse, se diciamo che ricorda soltanto il cognome..se per nome le generalita'...

PRESIDENTE

E' assolutamente pacifico che si riferisce al nome Davi' che gli ricorda qualcosa.

Quattrocchi Eliane

AVV.MORMINO

Questo mi interessava.

313720

PRESIDENTE

Quello che e' scritto si legge.

AVV.MORMINO

Era proprio sullo scritto che a me interessava
la precisazione.

PRESIDENTE

Di Carlo Giulio?

CALDERONE ANTONINO

Gl'ho detto lo conosco, e' un "uomo d'onore"
di Altofonte.

PRESIDENTE

Sull'attivita' di costui cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Non le so dire.

PRESIDENTE

Di Di Carlo Giulio non sa dire altri elementi
che non siano quelli affidati al precedente
interrogatorio.

Di Pasquale Giovanni?

CALDERONE ANTONINO

E' palermitano?

PRESIDENTE

Diciamo di si'.

CALDERONE ANTONINO

In questo momento non mi ricordo.

Quattrochi Eliane

PRESIDENTE

Dato che sorge problema diciamo quello che già^{3,13721},
del resto, si legge nell'interrogatorio di
Calderone.

CALDERONE ANTONINO

Sicuramente se l'ho riconosciuto nella
fotografia ora il nome non lo colloco.

PRESIDENTE

Le dico quello che lei ha detto:
"Giannuzzu u beddu".

CALDERONE ANTONINO

Giannuzzu u beddu lo conosco e' "uomo d'onore".

PRESIDENTE

Per il resto quello che ha dichiarato si legge a
pag.450.

Di Trapani Diego?

CALDERONE ANTONINO

E' di Cinisi.

PRESIDENTE

Lei lo conosce?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Quando lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

A meta' degli anni 1970...1975-76, mentre
l'altro Di Trapani l'ho conosciuto prima.

Quattrocechi Eliano

PRESIDENTE

Vuole ripetere quando ha conosciuto il Di
Trapani Diego?

313722

CALDERONE ANTONINO

No nel 1975 ma prima l'ho conosciuto verso il
1972-73.

PRESIDENTE

Ercolano Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

Ercolano Salvatore e' il cugino di Nitto
Santapaola, e' un uomo molto irruento, ha
vissuto tutta una vita a Torino ma, quando Nitto
ne aveva bisogno, lo faceva scendere a Catania.

PRESIDENTE

Lei ha detto, anche, che era un abile
motociclista?

Un abile autista?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Conferma su Ercolano Salvatore quello che ha
gia' dichiarato.

Faldetta Luigi?

CALDERONE ANTONINO

Il nome mi dice qualche cosa.

PRESIDENTE

Pero' lei non lo conosce?

Quattroechi Eliane

CALDERONE ANTONINO

Non glielo so dire.

Cosa ha detto?

Se l'ho riconosciuto in fotografia..non mi ricordo..

313723

PRESIDENTE

Ha detto che non lo conosce.

CALDERONE ANTONINO

Il nome mi dice qualche cosa ma non...

PRESIDENTE

Dei germani ~~di~~ Fidanzati lei ha detto qualche cosa in generale, di Giuseppe ha detto qualche cosa.

CALDERONE ANTONINO

Del fratello grande...non mi ricordo come si chiama....se non ricordo male l'ho incontrato a Milano in quell'ufficietto di Pippo Bono che e' morto.

PRESIDENTE

Ha avuto occasione di rivederlo?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Quella sola volta?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Degli altri fratelli?

Quattrocci Eliane

CALDERONE ANTONINO

No, che io mi ricordi.

313724

PRESIDENTE

Gaeta Giuseppe?

CALDERONE ANTONINO

Di Gaeta io conosco due fratelli che sono di un paese della provincia di Palermo, uno e' rappresentante della "famiglia" e l'altro e' "uomo d'onore", hanno una fabbrica di.....

PRESIDENTE

Si riporta a quello che ha gia' detto?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Gagliano Luigi?

CALDERONE ANTONINO

Luigi Gagliano e' uno di Catania, aveva un ristorante...gestiva un ristorante alla periferia di Catania.

PRESIDENTE

Giacalone Filippo?

CALDERONE ANTONINO

Si', l'ho conosciuto e gia' ho reso una dichiarazione.

PRESIDENTE

Conferma quello che ha gia' detto su Giacalone Filippo?

Quattroechi Etano

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Di Grado Gaetano?

CALDERONE ANTONINO

Ne abbiamo parlato ieri.

PRESIDENTE

Si riporta a quanto gia' detto su Grado Gaetano?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Geraci Antonino?

Lei aveva fatto una distinzione.

CALDERONE ANTONINO

Sono due cugini Nene' Geraci e Nino Geraci, il
Nene' Geraci era il "rappresentante e
capo-mandamento" di Partinico.

PRESIDENTE

Il Nene' sarebbe l'anziano?

CALDERONE ANTONINO

Si', l'anziano.

E Nino..

PRESIDENTE

A quale periodo si riferisce?

CALDERONE ANTONINO

Io mi riferisco fino al 1977, dopo non li ho
piu' visti.

Quattroechi Eliane

313725

PRESIDENTE

L'ha conosciuto questo Geraci Nene'?

CALDERONE ANTONINO

313726

Si', a tutti e due i cugini.

PRESIDENTE

Poi ebbe modo di rivederli?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Quand'e' l'ultima volta che li vide?

CALDERONE ANTONINO

Verso il 1976-77, forse il Nino l'ho visto anche dopo nei principi del 1978...puo' darsi non mi ricordo bene, non posso darvi date precise.

AVV. MORMINO 1)

Siccome Geraci Antonino non e' imputato in questo processo e si facevano indagini su Geraci, io questo volevo sapere.

PRESIDENTE

Avvocato, lei sa che la posizione del Geraci e' equivoca quindi abbiamo Geraci Nene', Geraci Nino, abbiamo chiesto infatti sino a quando..

AVV. MORMINO 1)

E lui ha detto fino al 1977 e poi ha detto a Nino i primi del 1978, se non ho sentito male.

PRESIDENTE

Quattrocchi Eliane

Del resto sono oggetto di dichiarazioni rese non e' che si sta andando al di la', a parte il fatto che se, dovesse essere necessario, potremmo andare anche al di la', ove tornasse utile all'indagine nostra.

313727

Leggio Luciano?

CALDERONE ANTONINO

Lo conosco.

PRESIDENTE

Quando l'ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto alla fine del 1969.

PRESIDENTE

Fino a quando ebbe rapporti con lui?

CALDERONE ANTONINO

Sino alla fine del 1971.

PRESIDENTE

Poi non ebbe piu' rapporti?

CALDERONE ANTONINO

Poi non si e' fatto piu' vedere, non l'ho piu' visto.

PRESIDENTE

Lei su questo personaggio e' stato gia' sentito.

CALDERONE ANTONINO

Mi rimetto a quello che ho gia' detto.

PRESIDENTE

Non ha avuto mai piu' relazioni con lui di nessun genere?

Quattrocchi Eliano

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Di Lo Iacono Pietro qualche cosa e' stata detta.

CALDERONE ANTONINO

313728

Ne abbiamo parlato ieri, era il
vice-rappresentante.

PRESIDENTE

Il soprannome era "u atto".

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Qual'era?

CALDERONE ANTONINO

Che io sappia non ne ha.

Quello era un rappresentante...lo zio di Franco
Mafara.

PRESIDENTE

Allora ripetiamo.

CALDERONE ANTONINO

Lo Iacono Pietro era il vice-rappresentante di
Stefano Bontate.

PRESIDENTE

Famiglia di?

CALDERONE ANTONINO

Di Stefano Bontate.

PRESIDENTE

Quattrocechi Eliana

Di Santa Maria di Gesu'?

313729

CALDERONE ANTONINO

Non lo so, mi pare che e' Santa Maria di Gesu'.

PRESIDENTE

Quando l'ha conosciuto lei?

CALDERONE ANTONINO

Negli anni '70, non posso essere preciso.

PRESIDENTE

Poi ha avuto relazioni con lui?

CALDERONE ANTONINO

Relazioni no, cosi' di buona amicizia.

PRESIDENTE

E della sua attivita' cosa mi sa dire?

CALDERONE ANTONINO

Non le so dire niente, sapevo che andava a giocare a carte ma non...

PRESIDENTE

Si e' parlato di lui in relazione alla morte di Stefano Bontate?

CALDERONE ANTONINO

No, che io sappia.

PRESIDENTE

"No" nel senso che lei, appunto, non lo sa.

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Lo Iacono Andrea?

Quattrocchi Eliano

313730

CALDERONE ANTONINO

Lo Iacono Andrea e' un "uomo d'onore" pure, ci sono altri tre Lo Iacono che sono "uomini d'onore", sono due fratelli di Pietro e uno dei figli. Io, nelle fotografie, le posso dire chi e' Andrea e chi e' l'altro..

PRESIDENTE

Questo l'ha gia' fatto.

CALDERONE ANTONINO

Mi rimetto a quello che ho detto.

PRESIDENTE

Il cognome Lo Presti le dice niente?

CALDERONE ANTONINO

Lo Presti io lo conosco.

PRESIDENTE

Il nome di battesimo?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so dire, lo sapro' ma non me lo ricordo.

PRESIDENTE

Lo conosce in relazione a che cosa?

Lei si espresse in relazione ad un episodio e disse: "Probabilmente Totuccio".

Lo ricorda?

CALDERONE ANTONINO

Probabilmente Totuccio Lo Presti, se non mi ricordo male, questo Lo Presti e' della "famiglia" di Pippo Calo' ed era uno della spedizione di Castelfranco Veneto.

Questroechi Ebano

PRESIDENTE

Così' e' stato detto in precedenza.

Madonia Francesco?

313731

CALDERONE ANTONINO

Quello di Palermo o quello di Caltanissetta?

PRESIDENTE

Lei mi parli di tutti e due?

Lei conosce entrambi?

Parliamo di quello di Palermo.

CALDERONE ANTONINO

Madonia Francesco quello di Palermo era "rappresentante" di una borgata di Palermo che ora non mi ricordo ma lì' l'ho detto, era molto legato ai corleonesi e padre di Antonino Madonia che io ho conosciuto pure come "uomo d'onore"; mentre, invece, l'altro Madonia quello Giuseppe non l'ho conosciuto ma Salvatore Riina mi diceva che si erano fatti compari, era giovanissimo, ne parlava molto bene Salvatore Riina di questo giovane Madonia Giuseppe.

PRESIDENTE

In che occasione gliene parlo'?

Quattrocchi Elena

La sottoscritta Eliana Quattrocchi,
perito-trascrittore, secondo quanto disposto dalla
Corte di Assise di Appello all'udienza del 26/05/1989,
avendo riascoltato la bobina n.2 del giorno
13/05/1989, ha proceduto alla seguente correzione:

1) Pag.16: deleta "Avv.Mormino" adde "Avv. Fileccia".

Quattrocchi Eliane

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 5.6.1989
IL CANCELLIERE

BOB 03 DEL 13/05/1989

313734

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO
CALDERONE ANTONINO

PRESIDENTE

In che occasione gliene parlo'?

CALDERONE ANTONINO

Si parlava cosi' di questo ragazzo, non c'era
una occasione specifica.

PRESIDENTE

E l'altro Madonia?

CALDERONE ANTONINO

Madonia Francesco di Vallelunga era un reggente,
ci fu un periodo che a Caltanissetta c'e' stata
la reggenza della provincia e faceva parte della
reggenza. Abitava a Catania, era uomo d'onore.

PRESIDENTE

E lei lo conobbe?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto prima di essere uomo d'onore io,
prima del '60.

PRESIDENTE

E' una conoscenza che poi si protrasse nel
tempo?

Maretti, Lopez e Uva

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Eravate vicini?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Cosa mi puo' dire di Mangano Vittorio?

CALDERONE ANTONINO

Mangano Vittorio e' quell'uomo di cui abbiamo parlato ieri, dove ho trovato Rosario Riccobono e ho fatto ampia dichiarazione. L'ho visto pure a Milano quando io sono stato la' per un paio di giorni e l'ho visto ogni giorno¹⁾ a Favarella insieme a Riccobono. Eravamo io e mio fratello e Riccobono stava venendo a dirci a Michele Greco che avevano liberato una donna sequestrata e avevano ucciso uno o due dei sequestratori.

PRESIDENTE

E oltre questo?

CALDERONE ANTONINO

A Mangano un'altra volta l'ho incontrato perche' lui si diletta ad andare a cavallo e Stefano Bontate aveva comprato una cavalla.

PRESIDENTE

Ebbe modo poi di vederlo altre volte?

CALDERONE ANTONINO

Maverick For ellon

313735

L'ultima volta l'ho visto con Saro Riccobono
nella sua stalla.

313736

PRESIDENTE

A quando risale questo incontro?

CALDERONE ANTONINO

Verso il '76.

PRESIDENTE

Di Marchese Filippo che cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Marchese Filippo io l'ho conosciuto nei primi
degli anni '70, era della "famiglia" di Corso
dei Mille ed era vicino ai corleonesi.

PRESIDENTE

Ed era stato sempre cosi'?

CALDERONE ANTONINO

Da quando io l'ho conosciuto.

PRESIDENTE

Lei aveva detto di averlo conosciuto a Catania.

CALDERONE ANTONINO

Marchese Pietro ho conosciuto a Catania.

PRESIDENTE

E Marchese Filippo dove?

CALDERONE ANTONINO

Marchese Filippo l'ho conosciuto a Palermo.

PRESIDENTE .

E poi dove l'ha visto?

CALDERONE ANTONINO

Mauro Ray ellon

Sempre a Palermo.

PRESIDENTE

E l'ultima volta?

CALDERONE ANTONINO

Non glielo so dire, ma sempre negli anni '76 -
'77. Mi ricordo che ho comprato pure una
macchina da lui, una Peugeot.

PRESIDENTE

Quale era la sua attivita'?

CALDERONE ANTONINO

Faceva parecchie attivita', era costruttore,
aveva l'autosalone.

PRESIDENTE

E lei non conosceva altre attivita' diverse da
queste?

CALDERONE ANTONINO

No, di lui no.

PRESIDENTE

Lei ha detto di averlo visto probabilmente per
l'ultima volta nel '77 perche' lo mette in
relazione alla sua permanenza a Palermo? Perche'
ieri ha detto di essere stato a Palermo nei
primi del '77.

CALDERONE ANTONINO

Poi io a Palermo mi ci recavo percio' puo' darsi
che l'abbia visto pure dopo.

Una volta siamo andati a mangiare insieme io, lui
e Nino Provenzano al Gambero Rosso.

Maurizio Provenzano

313737

313738

PRESIDENTE

Quel Marchese Pietro che poi venne ucciso in carcere lei lo aveva conosciuto a Catania?

CALDERONE ANTONINO

Si', ma non come uomo d'onore, l'ho conosciuto dopo a Palermo, l'hanno fatto dopo.

PRESIDENTE

E con lui che rapporto instauro'?

CALDERONE ANTONINO

Non avevamo tanti buoni rapporti perche' non correva buon sangue fra i Marchese e i Rinella e siccome io bazzicavo di piu' Salvatore Rinella percio' non...

PRESIDENTE

E questo Marchese Pietro lei quando lo vide per l'ultima volta?

CALDERONE ANTONINO

Non glielo so dire ma sempre prima del '78.

PRESIDENTE

Cioe' prima della morte di suo fratello?

CALDERONE ANTONINO

Mi pare di si'.

PRESIDENTE

Cosa mi puo' dire dei Martello?

CALDERONE ANTONINO

Dei Martello io conosco Mario Martello, poi il fratello piu' grande Gino.

Martello, Ray et al.

313739

PRESIDENTE

Gino e' l'abbreviazione di Biagio, lei lo conosce come Gino?

CALDERONE ANTONINO

Si', Gino Martello e poi quello che stava sempre a Milano ed era latitante, ora non me lo ricordo come si chiamava, erano 3 fratelli.

PRESIDENTE

Li conosceva bene?

CALDERONE ANTONINO

Bene conoscevo quello piu' alto che mi pare che si chiami Gino.

PRESIDENTE

Li aveva conosciuti a Palermo?

CALDERONE ANTONINO

Si', e uno a Milano.

PRESIDENTE

Maugeri Nicolo' lo conosce?

CALDERONE ANTONINO

Maugeri Nicolo' era un uomo d'onore della "famiglia" di Catania.

PRESIDENTE

Cosa sa di lui?

CALDERONE ANTONINO

Ho dato ampia relazione.

PRESIDENTE

Si riporta a quelle dichiarazioni?

Maugeri Nicolo'

313740

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

E Milano Nicola?

CALDERONE ANTONINO

Milano Nicola e' un uomo d'onore, e' compare di Michele Greco e bazzicava a Napoli per i turni delle sigarette, aveva un turno con Pippo Calo'. Quando io sono stato a Napoli l'ho visto parecchie volte.

PRESIDENTE

In che periodo lei e' stato a Napoli?

CALDERONE ANTONINO

Nell'estate del '77.

PRESIDENTE

Quindi subito dopo che aveva lasciato Palermo.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Ma fu a Napoli per quale motivo?

CALDERONE ANTONINO

Sono stato ospite a Napoli, siamo andati a Napoli io e mio fratello, la mia famiglia e la famiglia di mio fratello perche' si era cresimato il figlio di Ciro Mazzearella e Ciro Mazzearella aveva espresso il desiderio se l'estate la passavamo li'. Un suo amico aveva

Mazzarella, per allora

una villa ad "Alcamino" e ci ha messo la villa ³⁷⁴¹
disposizione e siamo stati li' tutta l'estate.

AVV. MIRABILE

A proposito di Milano Nicola detto u "riccio",
poc'anzi ha detto che era compare di Michele
Greco, in che senso?

PRESIDENTE

Risponda alla domanda dell'avv. Mirabile.

CALDERONE ANTONINO

Non glielo so dire.

PRESIDENTE

E lei allora come sa che erano compari?

CALDERONE ANTONINO

L'ho saputo perche' lui era molto amico di
Giuseppe Ferrera e l'ho saputo da Giuseppe
Ferrera che erano compari e poi lo dicevano un
po' tutti che era compare con Michele Greco, ma
in che cosa consisteva questo comparato non lo
so.

PRESIDENTE

Di Motisi Ignazio cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Di Motisi io ne ho conosciuti due, uno piu'
giovane ed uno piu' anziano.

PRESIDENTE

Allora lei si riporta a quello che ha detto.

CALDERONE ANTONINO

Maurizio Forlani

313742

Erano dei Pagliarelli.

PRESIDENTE

Motisi Ignazio l'ha conosciuto personalmente?

CALDERONE ANTONINO

Si', tutti e due ho conosciuto.

PRESIDENTE

Ma di Motisi Ignazio che cosa sa?

AVV. CORDARO

Calderone dice di aver conosciuto due Motisi, uno vecchio e uno giovane, ella gli chiede: "mi parli di Motisi Ignazio", si chiamano tutti e due Motisi Ignazio i due Motisi che ha conosciuto?

PRESIDENTE

Avv. cordaro, ho chiesto io di parlarvi di Motisi Ignazio, quindi gia' Motisi Ignazio era dedotto. L'imputato ha detto: "ne conosco due..." e stava cominciando a parlare, se lei avesse avuto la pazienza di ascoltare io le avrei detto che Calderone.... "conosco personalmente Motisi Ignazio e suo cugino Motisi Baldassare". Ha visto che e' molto semplice? Se avesse dato il tempo di rispondere avrebbe appreso i due nomi di battesimo.

AVV. CORDARO

Sono intervenuto perche' alla domanda su Motisi Ignazio ha ribadito: "conosco due Motisi" senza precisarne i nomi.

Alfredo Rozzelle

313743

PRESIDENTE

Ho chiesto io di Motisi Ignazio, ho fatto io nome e cognome di Motisi Ignazio.

Calderone, vuol riprendere?

CALDERONE ANTONINO

Signor Presidente, mi rimetto a quello che ho detto e poi non mi sembra che si chiama Gaspare, se non sbaglio lo chiamavano Matteo.

PRESIDENTE

Motisi Ignazio e Motisi Baldassare, se lei ha qualche perplessita', qualche dubbio, me lo dica.

CALDERONE ANTONINO

Io se non ricordo male c'era un Motisi Matteo.

PRESIDENTE

Per evitare equivoci, Motisi Ignazio lei lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

E Mutolo Gaspare?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto.

PRESIDENTE

Dove lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

Maurizio Forlani

313744

Io la prima volta l'ho conosciuto a Barcellona in un colloquio che ho fatto con mio fratello e non era uomo d'onore, poi l'ho conosciuto a Palermo come uomo d'onore e faceva parte della "famiglia" di Riccobono.

Ho dato ampia dichiarazione, era compare di Condorelli Domenico di Catania.

PRESIDENTE

In che senso era compare?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so, si chiamavano compari.

PRESIDENTE

Nangano Giuseppe lo conosce?

CALDERONE ANTONINO

Si', e' un uomo d'onore della "famiglia" di Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Lei lo ha veduto parecchie volte?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Quando l'ha visto l'ultima volta?

CALDERONE ANTONINO

Sempre verso il '77.

PRESIDENTE

Il cognome Pipitone le ricorda qualche cosa?

CALDERONE ANTONINO

Antonio Rizzuto

313745

Di Pipitone ce ne sono tanti, ci sono i fratelli Pipitone che hanno una cava e sono due fratelli e il figlio di uno dei fratelli che sono uomini d'onore, poi c'e' un altro Pipitone che ha dei trasporti ed era socio con Di Carlo, di altri Pipitone non ne conosco.

PRESIDENTE

Questo e' quello che gia' ha detto al G.I..
E dei Prestifilippo cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Conosco il padre, di cui adesso non mi ricordo il nome, che prima era un rappresentante di Ciaculli prima di Michele Greco e i due figli, Mario e l'altro che non mi ricordo come si chiama.

PRESIDENTE

Soltanto di costoro ha avuto conoscenza?

CALDERONE ANTONINO

Come Prestifilippo questi conosco.

PRESIDENTE

E dei fratelli Pullara' cosa mi dice?

CALDERONE ANTONINO

I fratelli Pullara' erano due fratelli, Giovanni, mi pare, e Ignazio, tutti e due della "famiglia" di Stefano Bontate.
Ignazio so che era molto vicino a Luciano Liggio quando era a Milano, Giovanni era della "famiglia" di...

Stefano Bontate

313746

AVV. MORMINO

Presidente, posso fare un intervento di carattere generale in ordine all'andamento di questo interrogatorio che mi lascia perplesso per certe cose, perche' puo' diventare anche una traccia da seguire da parte del Presidente, mi consente?

Io ho notato, non faccio riferimenti specifici, che su molte circostanze Calderone e' impreciso, cioe' da' delle indicazioni ma non specificandole contrariamente a quanto appare nelle verbalizzazioni istruttorie.

Ora, io desidererei avere spiegato e capire bene sul piano generale se si tratta di mancanza di ricordi come frequentemente ha detto, la qualcosa mi lascia molto sorpreso perche' le sue dichiarazioni risalgono all'86 ed egli riferisce fatti anche del '60, del '70, dell'80 con estrema lucidita' e oggi, a distanza di appena due anni dall'86, non ha piu' i ricordi che aveva nell'86 rispetto a circostanze e a fatti che risalivano a parecchi anni prima.

Da' indicazioni su riferimenti di luoghi, di cose, di date, di persone, estremamente generiche che viceversa, come dicevo, nelle verbalizzazioni istruttorie appaiono specifiche, per esempio molti cognomi che nelle

Mauro Lopez

313747

verbalizzazioni appaiono seguite dal nome qui sono riferite con genericita' maggiore riferendosi soltanto al cognome. Su determinate situazioni invoca la lettura delle verbalizzazioni perche' non ricorda quello che ha detto sui personaggi per cui e' interrogato e a me pare, signor Presidente, che su questo punto, anche per avere una chiarezza e poter compiere poi una valutazione di attendibilita' complessiva, e' necessario avere un chiarimento e capire bene come stanno le cose, perche' altrimenti qui non ci orientiamo piu'. Se deve essere questo interrogatorio la verifica viva, dibattimentale e quindi immediata delle dichiarazioni e quindi dell'attendibilita', tutto si risolve ad una conferma che potrebbe andare bene se apparisse una conferma consapevole, ma da quello che almeno io credo di avere percepito e' una conferma molto confusa e molto generica, molto sommaria delle cose che ha detto, perche' quando scendiamo al controllo verificiamo che ci sono delle situazioni particolarmente generiche, almeno cosi' mi e' sembrato. Se lei ritiene che io debba precisare lo preciso pure a che cosa mi riferisco signor Presidente, pero' mi pare che questo e' apparso in maniera molto chiara perche', per esempio, io

Mauro Pizzetti

313748

non comprendo una precisazione, quando si dice tizio e' rappresentante di un paese vicino Palermo, qui nella verbalizzazione per la verita' mi risulta il nome del paese, la circostanza ecc. E' un ricordo che manca ora rispetto a quello dell'86, e mi pare strano, e' una cosa che non sa e che e' stata verbalizzata in maniera diversa?

Ecco Presidente, io mi affido alla S.V. e alla sua sensibilita'.

PRESIDENTE

Avv.Mormino, lei ha detto delle cose generiche.

AVV.MORMINO

Io posso anche specificarle.

PRESIDENTE

Se dobbiamo fare un interrogatorio rigo per rigo e' un discorso.

AVV.MORMINO

Presidente, non e' questo, io posso citare 2 - 3 circostanze...

P.G.

L'esempio che ha fatto riguardava peraltro un fatto per cui l'imputato ha precisato a quale paese si riferiva. L'ha detto e voi probabilmente non l'avete percepito.

AVV.MORMINO

Se ci riferiamo alla stessa cosa non lo ha detto.

Marcello, 20/11/86

313749

AVV. BELLAVISTA

Presidente, vorrei aggiungere qualcosa a quanto ha detto il collega Mormino, perche' spesso ci si e' accontentati di sentire dire: il tizio e' uomo d'onore, punto e basta, quasi che gli stiamo conferendo il potere di stabilire chi sono i buoni e i cattivi siciliani, mi pare invece che sia piu' opportuno approfondire l'origine di questa conoscenza e i dati in particolare di questa conoscenza, come, quando, chi li ha presentati e tutto il resto.

PRESIDENTE

Allora si procede all'interrogatorio dibattimentale tenendo presente gli interrogatori in atti e facendo a Calderone punto per punto tutte le domande che sono necessarie, anche quelle relative all'uomo d'onore. Se volete che si vada avanti in questo modo andremo avanti in questo modo.

AVV. ESPAZIANI

Presidente, permette?

PRESIDENTE

Dica.

AVV. ESPAZIANI

Io come difensore del Calderone devo far presente che non ci troviamo ancora ad applicare le norme del nuovo codice di procedura penale

Manfredi Roy Novae

313750

per cui la prova viene fatta in dibattimento. Il Calderone si sta sentendo qui su deposizioni regolarmente acquisite in istruttoria da parte dei vari G.I., regolarmente assistito dai difensori, per cui in questa sede mi pare che il metodo invocato dalla controparte non sia acquisibile in questa sede dove Calderone ha confermato quelle dichiarazioni e su quelle dichiarazioni, in base all'attuale procedura, i difensori sono abilitati a fare delle domande specifiche ma non a far ripetere analiticamente dalla A alla Z quello che e' stato regolarmente acquisito agli atti.

PRESIDENTE

Il P.G.

P.G.

Mi parrebbe da questo banco di dovere sottolineare che finora il procedimento si e' svolto nella piena osservanza di quello che e' prescritto dalla legge e anche dell'accuratezza dell'interrogatorio, perche' tutto quello che il Calderone ha gia' detto e' acquisito processualmente ed e' conosciuto da tempo da parte dei difensori, i quali se hanno qualche domanda da porre avrebbero potuto prepararla e anche porla. Il fatto che non ne siano state poste mi pare che confermi che non ce ne erano

Manelli

313751

altre da porre, quindi Presidente possiamo
continuare e quando i difensori avranno qualcosa
da chiedere la chiederanno.

PRESIDENTE

Riprendiamo l'interrogatorio di Calderone.

Mauro Pozzetti

La sottoscritta Manetta Rosa Maria,
perito-trascrittore, secondo quanto disposto dalla
Corte di Assise di Appello all'udienza del 26/05/1989,
avendo riascoltato la bobina n.3 del giorno 13/05, ha
proceduto alla seguente correzione:

1) Pag.2 rigo 14: deleta "ogni giorno" adde "un giorno".

Manetta Rosa Maria

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 5 GIU 1989

IL CANCELLIERE

[Signature]

BOB. 04 DEL 13/05/1989

313754

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO:

CALDERONE ANTONINO

PRESIDENTE

Riprendiamo l'interrogatorio di Calderone.
Avevamo chiesto dei Pullara', c'e' nessuno che
ha da fare domande per la posizione dei fratelli
Pullara', sulla quale Calderone ha ampiamente
risposto? Nessuno.

Calderone, per Riela Saverio che cosa mi puo'
dire?

CALDERONE ANTONINO

Guardi, non mi ricordo questo nome, Riela
Saverio..

PRESIDENTE

Va bene. Domande? Nessuna.

Rizza Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

Rizza Salvatore e' un uomo d'onore della
"famiglia" di Caltanissetta.

PRESIDENTE

V. Te Concetta

Che cosa intende lei per "uomo d'onore"?

CALDERONE ANTONINO

313755

Un uomo che fa parte a Cosa Nostra, se poi io devo dire tutte le cose che ho detto al G.I....

PRESIDENTE

Lei su Rizza Salvatore ha già risposto al G.I., le risposte che lei ha dato sono note alle parti. Domande? Nessuna.

Rizzuto Salvatore, che cosa mi può dire?

CALDERONE ANTONINO

Rizzuto Salvatore è un uomo d'onore della "famiglia" di Pippo Calò, è stato vice-rappresentante per un periodo di tempo. Ora io volevo dire una parola, Signor Presidente, se..., io devo ripetere tutto quello che ho detto al G.I.? Se devo ripetere tutto quello che ho detto al G.I. ricominciamo daccapo e diro' tutto quello..., ma siccome ci sono gli atti, non so come comportarmi, se lei mi dà un po' di tempo per parlarne col mio avvocato, per consigliarmi.

PRESIDENTE

Lei risponda alle mie domande, non si preoccupi di altro. Quello che lei ha dichiarato al G.I. l'ha confermato, continua a dichiararmi di confermare le dichiarazioni che sono in atti?

CALDERONE ANTONINO

Io confermo quello che ho dichiarato al G.I.

Vito Bucette

PRESIDENTE

Va bene.

Avv. Mirabile.

313756

AVV. MIRABILE

A questo punto, dopo la conferma delle dichiarazioni istruttorie, e' opportuno che si chieda al sig. Calderone se conferma anche le dichiarazioni rese in questa aula o in questi locali il 6, 7 ottobre 1988, davanti alla Corte d'Assise di Palermo, presieduta dal dr. Prinzivalli?

PRESIDENTE

Se non ricordo male proprio ieri avevo chiesto al Calderone se confermava le dichiarazioni di cui lei parla, e il Calderone ha risposto che conferma le dichiarazioni. Ricorda che ieri le ho fatto presente se confermava le dichiarazioni rese alla Corte di Palermo, venuta qui a Roma, davanti la Corte presieduta dal Presidente Prinzivalli?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Conferma quelle dichiarazioni?

CALDERONE ANTONINO

Mi scusi, il Presidente Prinzivalli mi pare che mi abbia interrogato due volte, non mi ricordo ora. Quelle rese in quale data?

Vita Bucche

PRESIDENTE

Il 6, 7 ottobre 1988.

313757

CALDERONE ANTONINO

Si', confermo.

PRESIDENTE

Le conferma ulteriormente, ma agli atti c'e' una conferma che risale a ieri...

Avv. Lo Presti.

AVV. LO PRESTI

Il Calderone ha finito di dire che conferma le dichiarazioni rese il 6 e 7 ottobre '88, bene, a foglio 45 di questo interrogatorio, 6 ottobre '88, ha detto di non avere mai partecipato a contrabbando di sigarette, ma al G.I. ha detto tutt'altro.

La domanda e' questa: Quale conferma, la dichiarazione negativa resa il 6 ottobre '88? Oppure quella diversa?..

PRESIDENTE

Allora lei faccia la domanda specifica, che e' questa: Lei ha partecipato a operazioni di..., o non ha partecipato?

AVV. LO PRESTI

Esatto.

PRESIDENTE

Calderone, vuole rispondere alla domanda dell'avv. Lo Presti?

Vita Buette

313758

CALDERONE ANTONINO

Si', io ho partecipato al contrabbando di sigarette, nel turno di Napoli era mio fratello che si interessava, mentre invece a Catania io ho partecipato una o due volte a contrabbando di sigarette.

PRESIDENTE

In che periodo?

CALDERONE ANTONINO

Nel periodo '74, '75, mentre invece nel turno di Napoli era mio fratello.

AVV. LO PRESTI

Aveva una propria squadra il sig. Calderone nell'esplicazione di questa attivita' di contrabbando di sigarette?

PRESIDENTE

Come la esercitava? Si serviva dell'ausilio di altri uomini?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

AVV. LO PRETI

A questo punto l'ultima domanda: perche' mai al Presidente Prinzivalli, che lo ha interrogato specificamente sul punto, ha dichiarato di non essersi mai interessato di contrabbando di sigarette? Foglio 45.

PRESIDENTE

Vita Bucetta

313759

Lei, al Presidente Prinzivalli, ha detto di non essersene occupato di questo..

CALDERONE ANTONINO

Questo ora non me lo ricordo, sara' stato un..; veda, Signor Presidente, non e' che dopo due anni di dichiarazioni che io faccio, mi posso in una, due ore, ricordarmi tutto; l'ho detto e lo confermo che a Catania ho fatto del contrabbando di sigarette, nel '74, '75, avevo una squadra.

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

Su Rizzuto Salvatore conferma quello che ha dichiarato?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Domande? Nessuna.

Salamone Antonio?

CALDERONE ANTONINO

Di Salamone Antonio ne abbiamo parlato ieri, io lo conosco, e' capo-mandamento, pero' lo sostituiva Brusca di..., no Partinico, l'ho detto, ora non me lo ricordo.

PRESIDENTE

Va bene, allora si riporta a quanto dichiarato.

Domande?

AVV. LO PRESTI

Vite Bucetta

Quando e' venuto a sapere che il Salamone era rappresentante di quella famiglia? Prima o dopo di essere stato arrestato?

PRESIDENTE

Quando l'ha saputo questo?

CALDERONE ANTONINO

Che Salamone era capo-mandamento, non rappresentante.

AVV. LO PRESTI

Di quale "famiglia" era rappresentante?

CALDERONE ANTONINO

Di un paesino, ora non mi posso ricordare tutti i paesi, poco fa era Termini Imerese, non me lo ricordavo, poi mi e' venuto in mente.

PRESIDENTE

In questo momento non lo ricorda, lo ha gia' dichiarato.

AVV. LO PRESTI

Io ho fatto una domanda specifica: lo sapeva prima di essere stato arrestato? Prima dell'inizio della collaborazione con la Giustizia?

CALDERONE ANTONINO

Molto prima.

AVV. LO PRESTI

A questo punto chiedo che si contesti che a foglio 6 del primo interrogatorio ha detto di

Vita Bucette

avere sempre ignorato, siamo al 6 aprile del 1987, testualmente: "Di avere sempre ignorato qual'era la famiglia di appartenenza di Salamone Antonio".

PRESIDENTE

Va bene. Ha sentito Calderone? L'avv. Lo Presti chiede che le si faccia questa contestazione, che a foglio 6...

P.G.

Parte da un presupposto sbagliato la domanda, perche' e' capo-mandamento, non lo conosce come rappresentante di "famiglia", lo ha detto gia'.

PRESIDENTE

Foglio 6, ha detto che non sapeva quale famiglia rappresentasse.

Ora lei ricorda quale famiglia rappresentava?

CALDERONE ANTONINO

Guardi, era rappresentante e capo-mandamento di un paese della provincia di Palermo che ora non me lo ricordo, e lo sostituiva.., per tanto tempo l'ha sostituito Brusca.

PRESIDENTE

Quindi indica la persona di colui che lo sostituiva nella carica, nella funzione..

CALDERONE ANTONINO

Perche' c'e' stato un momento che lui e' stato in America..

Vita Bucatta

PRESIDENTE

Non ricorda il paese, ricorda pero' che il
sostituto era Brusca Bernardo.

Salvo Ignazio?

CALDERONE ANTONINO

Salvo Ignazio era il vice-rappresentante di
Salemi.

PRESIDENTE

Lei lo ha conosciuto Salvo Ignazio?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Quando lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

'75, '76.

PRESIDENTE

Quando lo ha visto l'ultima volta?

CALDERONE ANTONINO

Nel '78, penso, primi del '78.

PRESIDENTE

E poi non l'ha piu' veduto?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Domande? Nessuna.

Di Santapaola Nitto abbiamo parlato. Ci sono
domande sulla posizione Di Santapaola Nitto?

Avv. ~~V~~espaziani.

Vito Guatta

AVV. VESPAZIANI

Riallacciando ad alcune circostanze dette ieri, vuole puntualizzare quali erano i rapporti di Nitto Santapaola con i Costanzo, e dopo la morte di suo fratello Giuseppe?

CALDERONE ANTONINO

Fino a quando c'era mio fratello era mio fratello l'uomo che sorreggeva l'impresa Costanzo, dopo la morte di mio fratello e' stato Nitto Santapaola a prendere questo posto, su suggerimento di Toto' Minore, Antonio Minore.

PRESIDENTE

Altre domande, avv. Vespaziani?

AVV. VESPAZIANI

Che rapporti aveva Nitto Santapaola con Salvatore Marchese?

CALDERONE ANTONINO

Buonissimi rapporti.

AVV. VESPAZIANI

Non come rapporti personali, come rapporti di clan mafioso.

CALDERONE ANTONINO

Il clan mafioso.., erano in buonissimi rapporti.

AVV. VESPAZIANI

Faceva parte del clan di Santapaola?

CALDERONE ANTONINO

Vito Bucatta

Si', faceva parte del clan di Santapaola.

PRESIDENTE

Il Marchese, che e' suo cugino?

CALDERONE ANTONINO

Si', e' mio cugino.

PRESIDENTE

Com'e' che siete cugini?

CALDERONE ANTONINO

E' figlio di una sorella di mia madre.

PRESIDENTE

Quindi primi cugini.

Avv. Vespaziani.

AVV. VESPAZIANI

L'ultima domanda: se il Santapaola frequentava spesso gli uffici dei Costanzo insieme a Salvatore Marchese.

CALDERONE ANTONINO

Si', il Santapaola li frequentava..., non dico tutte le sere, ma due o tre volte la settimana ci andava e mio cugino li frequentava pure.

PRESIDENTE

Avv. Lo Presti.

AVV. LO PRESTI

Se Calderone e' stato sottoposto a confronto con i Costanzo e se e' vero che i Costanzo, il dipendente dei Costanzo mi pare che si chiami De Luca Carmelo, un dipendente, hanno

V. De Luca

313765

sostenuto....., no, riguarda, perche' abbiamo diritto di chiamare queste persone se non riusciamo ad acquisire i verbali di confronto...., possono essere testimoni, io chiedo questo: se e' vero che nel corso del confronto i Costanzo e certo De Luca Carmelo, hanno sostenuto che il protettore dei Costanzo medesimi e' stato il sig. Calderone Antonino qui presente, fino al febbraio del 1983.

PRESIDENTE

Questi atti cui lei si riferisce li abbiamo nel processo?

AVV. LO PRESTI

La domanda la sto facendo all'interessato che al confronto ha partecipato.

PRESIDENTE

Gli atti li abbiamo?

AVV. LO PRESTI

Non li abbiamo.

PRESIDENTE

Mi vuole dire che cosa..? Perche' ho sentito che gli atti sono coperti dal segreto istruttorio e che lei quindi non ne puo' essere in possesso.

AVV. LO PRESTI

Se mi permette, chiarisco.

Se il Calderone conferma, che e' stato sottoposto a questi confronti, io chiederò', non

Vito Lucetta

in questa sede, a Palermo ovviamente, che vengano sentiti De Luca Carmelo, i fratelli Costanzo sui punti, se nega finisce tutto.

PRESIDENTE

Va bene.

P.G.

Questo aspetto non riguarda il processo, l'unico confronto che riguarderebbe il processo e' quello che invece e' stato fatto innanzi al Maxi-bis, tra il Calderone e il Greco, e penso che quello e' acquisibile e quello che sia anche confermato o confermabile dal teste, ma questo altro confronto che in istruttoria riguarda altre posizioni, non di questo processo, mi pare che...

PRESIDENTE

Quindi acquisiamo solo la notizia storica, se e' stato posto a confronto, punto e basta, sul contenuto niente.

Lei e' stato posto a confronto..., avv. Lo Presti, vuole ripetere i termini?

AVV. LO PRESTI

Con Costanzo Carmelo e Costanzo Gino, mi pare che si chiama Pasquale in realta', e con De Luca Carmelo.

PRESIDENTE

C'e' stato un confronto con questi personaggi?

Vite Buatta

313767

CALDERONE ANTONINO

Io ho avuto un confronto con Costanzo Pasquale,
con De Luca no e con Costanzo Carmelo no.

AVV. CAROLEO GRIMALDI

Avv. Caroleo Grimaldi, parte civile Setti
Carraro, so che ieri si e' parlato dell'omicidio
Dalla Chiesa, io chiedo scusa, non ero presente
per contemporanei impegni; quindi, se mi
consente volevo rivolgere una domanda in questa
sede.

PRESIDENTE

Ponga la domanda.

AVV. CAROLEO GRIMALDI

Grazie, Presidente. In sede di interrogatorio
del 21 dicembre '87, innanzi il G.I., Calderone
ha affermato tra l'altro: "In conclusione gli
interessi che erano esposti in pericolo per la
presenza del Generale Dalla Chiesa in Sicilia
erano quelli della gente ricca e dei vertici
mafiosi e solo essi, quindi, avrebbero potuto
deliberare ed attuare un omicidio che tanto
danno ha arrecato a Cosa Nostra."

Volevo sapere che cosa intende per "gente ricca"
e per vertici mafiosi".

PRESIDENTE

Che cosa ha inteso dire? ..

Avvocato?

Vite Buatta

AVV. CALCARA

Io mi oppongo alla domanda posta poc'anzi dal collega, perche' non si intende che il teste riferisca su circostanze da lui conosciute, ma semplicemente delle supposizioni e allora non mi pare che al teste possa essere rivolta questa domanda.

PRESIDENTE

Va bene, avvocato, prendo atto di quello che lei dice.

AVV. CAROLEO GRIMALDI

Presidente, non e' un problema di supposizioni, qui si sta parlando di un omicidio che e' alla vostra verifica. Siccome il Calderone parla di interessi esposti a pericolo di gente ricca e di vertici mafiosi, io credo che sia assolutamente pertinente questa domanda.

PRESIDENTE

Lei che cosa ha inteso dire esprimendosi in quel modo?

CALDERONE ANTONINO

Io non ho capito la domanda, se me la ripete lei tutta d'accapo?

PRESIDENTE

Leggo testualmente, in modo che lei mi dice che cosa ha inteso dire....

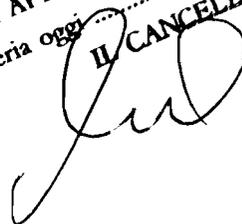
Vita Bucatta

La sottoscritta Vita Concetta, perito-trascrittore,
secondo quanto disposto dalla Corte di Assise di
Appello all'udienza del 26/05/1989, avendo riascoltato
la bobina n.4 del giorno 13/05, ha proceduto alle
seguenti correzioni:

- 1) Pag. 10 rigo 8: deleta "l'uomo che sorreggeva" adde
"l'uomo che proteggeva".

Vita Concetta

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 6.10.1989
IL CANCELLIERE



BOBINA N.05 DEL 13/05/89

313771

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO:

CALDERONE ANTONINO

PRESIDENTE

Leggo testualmente, in modo che lei mi dice che cosa ha inteso dire, e per essere ancora piu' chiari: se e' frutto di una sua meditazione o se c'e' qualche altra cosa che lei puo' chiarire. Comincio da qui: "A Palermo vi era stato un processo sorto da un rapporto contro 160 imputati, che si sarebbe tentato di aggiustare, com'era gia' avvenuto tante volte in passato. Anche a Catania, dopo la morte di Ferlito, era stato presentato un rapporto di denuncia contro

Ed. Li

113
313772

circa 150 persone, ma i provvedimenti di cattura vennero emessi dopo la morte di Dalla Chiesa, e tutti quanti, me compreso, siamo stati prosciolti alla fine dell'istruttoria. In conclusione, gli interessi che erano esposti al pericolo, per la presenza del Generale Dalla Chiesa, in Sicilia, erano quelli della gente ricca e i vertici mafiosi. E solo essi, quindi, avrebbero potuto deliberare e attuare un omicidio che tanto danno ha recato a Cosa Nostra". Ecco, questo ultimo paragrafo.....

CALDERONE ANTONINO

Guardi, questo, forse, e' un interrogatorio reso in Francia.

PRESIDENTE

Questo qui e' un interrogatorio che e' stato reso.....

CALDERONE ANTONINO

Perche' non volevo dire, io, la "gente ricca": perche' c'e' gente ricca che non

PRESIDENTE

Ecco: il 21 dicembre 1987: e questi sono interrogatori resi al Giudice Istruttore, in Italia.

CALDERONE ANTONINO

Forse mi sono spiegato male: non volevo dire "gente ricca", tutta, nel complesso.

Ed. L. b

313773

PRESIDENTE

Ma si vuol sapere, dato le parole adoperate, in conclusione, "...gli interessi che erano esposti a pericolo, per la presenza del Generale, erano quelli della gente ricca e dei vertici mafiosi, e solo essi, quindi, avrebbero potuto deliberare e attuare un omicidio che tanto danno ha recato a Cosa Nostra": ora, appunto, dal difensore di parte civile, si vuol sapere che cosa lei ha inteso dire, ricorrendo a questa espressione.

CALDERONE ANTONINO

Guardi: io mi nel discorso che avevo avuto con i Costanzo: non a "gente ricca", tutta la gente ricca d'Italia o di Sicilia poteva..... Forse mi sono espresso male.

PRESIDENTE

E invece voleva esprimersi, in che senso?

CALDERONE ANTONINO

Nel discorso che mi faceva Costanzo: che non volevano¹ piu' lavorare: mettendo delle nuove leggi, delle nuove cose, non si poteva piu' lavorare.

PRESIDENTE

Allora e' stata una sua conclusione: e' lei che si e' fatto questo convincimento.

CALDERONE ANTONINO

Si. Non e' che me l'ha detto qualcuno.

Edoardo

313774

PRESIDENTE

Per vertici mafiosi

CALDERONE ANTONINO

Non c'e' dubbio che il Generale Dalla Chiesa, essendo un uomo che conosceva la mafia, sin da sempre era stato Colonnello dei CC. a Palermo: conosceva uomini e cose. Andandoci il Generale Dalla Chiesa, faceva danno agli uomini d'onore, alla mafia. Perche' conosceva, sin da

PRESIDENTE

Il Calderone ha ora, chiaramente, detto che era una conclusione alla quale lui era pervenuto: era un suo convincimento intimo. Questo e' quello che ora ha dichiarato.

P.G.

Presidente, un chiarimento, proprio sul punto: e' una considerazione del Calderone, o e' il risultato di un fatto, cioe' di un discorso che avveniva con Costanzo. Era l'oggetto di un discorso?

PRESIDENTE

Il Calderone ha detto: "La conclusione alla quale io sono pervenuto", da un canto, perche' aveva avuto quel discorso con Calderone, il fatto oggettivo e' quello; per l'altro, perche' il Generale Dalla Chiesa era nella condizione, per la sua pregressa attivita' svolta in

Calderone

313775

Sicilia, di conoscere cose e miracoli
dell'organizzazione mafiosa. E questa e' una
conclusione del Calderone.

AVV.FICHERA

Si puo' precisare il pensiero esposto a pag.725,
laddove dice: "Se Nitto e' responsabile
dell'omicidio Dalla Chiesa, e' impossibile che
possa, non esserlo Ferrera Giuseppe,
rappresentateⁿ provinciale di Catania, e quindi,
membro della regione. Vero e' che la regione e'
verosimilmente rimasta estranea nel suo
complesso a tale omicidio, almeno, secondo
quanto io ritengo. Tuttavia e' impossibile che
Nitto si determinasse a partecipare a questo
gravissimo fatto di sangue, con le inevitabili
conseguenze che ne sarebbero derivate, senza
farne partecipe il suo rappresentante
provinciale". Se puo' chiarire questo
concetto.....

PRESIDENTE

Avvocato, piu' chiaro di come e': io credo che
forse.....;

AVV.FICHERA

A me sembra in contraddizione, invece: non mi
sembra chiaro affatto. Mi sembra che ci sia una
contraddizione macroscopica.

PRESIDENTE

5226

Allora riformuli la domanda.

313776

AVV.FICHERA

Cioe' se puo' chiarire questo pensiero: se il vertice, la regione, non aveva dato il suo assenso, dice: "Non e' possibile che il Nitto l'abbia fatto se non ci fosse stato l'assenso regionale". Se puo' chiarire questo concetto, perche' mi sembra un po' contraddittorio.

PRESIDENTE

Guardi, avvocato: io credo che leggendola, se lei rilegge, si accorgera' che quello che vuol significare, vuol significare. Con questo, non e' che io intendo dire che sia una circostanza di fatto: e' quella che si legge.

AVV.FICHERA

Un fatto cosi' grave, senza la regionale non era possibile. Pero', poi dice: "La regionale non avrebbe dato".

PRESIDENTE

Dunque, facciamo molto piu' presto

AVV.FICHERA

Scusi, Presidente: perche' non lo facciamo parlare sul punto? Qual'e' il suo pensiero?

PRESIDENTE

Scusi avvocato. Sto dicendo che lo rileggo, quello che lei ha letto, ora: "Se il Nitto e' responsabile dell'omicidio di Dalla Chiesa, e'

313777

impossibile che possa non esserlo Ferrera Giuseppe, rappresentante provinciale di Catania, e quindi membro della regione. Vero e' che la regione verosimilmente rimasta estranea nel suo complesso, a tale omicidio, almeno secondo quanto io ritengo. Tuttavia e' impossibile che il Nitto si determinasse a partecipare a tale gravissimo fatto di sangue con le inevitabili conseguenze che ne sarebbero derivate senza farne partecipe il suo rappresentante provinciale". Ora io le ricordo che Ferrera Giuseppe non e' un nostro imputato, perche' la posizione di Ferrera Giuseppe.....

AVV.FICHERA

Ma io non sto chiedendo su Ferrera Giuseppe. Io sto chiedendo di chiarire questo concetto: "La regionale, sono convinto, non ha dato il suo assenso": cioe', il Santapaola non si sarebbe potuto attivare se non ci fosse stato questo consenso. Per me c'e una contraddizione evidente.

PRESIDENTE

Dice: ".....senza farne partecipe il suo rappresentante provinciale".

AVV.FICHERA

Rappresentante provinciale, che fa parte della commissione regionale.

Edh'o

313778

PRESIDENTE

Senta, Calderone: lei ha sentito quello che aveva letto prima l'avvocato Fichera, e che ora ho letto io. Lei mi puo' chiarire questo rapporto: Nitto Santapaola e Giuseppe Ferrera.

CALDERONE ANTONINO

I rapporti sono buonissimi, fra i due cugini. Il Ferrera e' il rappresentante provinciale, e il Nitto e' il rappresentante della famiglia di Catania. Percio' se il Nitto, anche d'accordo con i corleonesi, come si suppone, io non lo so, abbiano fatto questo omicidio, Nitto lo diceva a suo cugino. Poi, se lo andavano a dire alla regione....?)..., non le so le cose. Ma per la loro amicizia, la loro parentela, si confidavano.

AVV. DELL'AIRA

Noi abbiamo parlato di deduzioni, di ipotesi e di idee del signor Calderone. A questo punto vorrei soltanto, anche se ieri c'e' stata, in parte, una conferma da questo punto di vista, che il signor Calderone confermasse un fatto che riferisce in sede di istruttoria, e cioe' il colloquio avuto, successivamente all'omicidio Ferlito, con Campanella, in relazione all'alibi che il Cubito doveva creare: in particolare, sulle responsabilita' per l'omicidio Ferlito:

Calderone

313779

c'e' un'affermazione specifica di circostanza riferita dal Campanella. Pag; 21 delle dichiarazioni rese in Francia: c'e' una circostanza, che egli dice, riferitagli direttamente dal Campanella, in relazione ai tempi di esecuzione, per intenderci, e quindi alla necessita' dell'alibi.

PRESIDENTE

Ecco: perche' il Campanella era seccato in quella occasione?

CALDERONE ANTONINO

Perche' non lo avevano avvisato in tempo di questo omicidio. E il Santapaola e il Puccio 3) Salvatore, che sarebbe il capo decina, gli dissero che non avevano avuto il tempo di avvisare nessuno.

PRESIDENTE

Possiamo andare oltre, non ci sono altre domanda sull'argomento. Mi vuol dire di questi fratelli Savoca?

CALDERONE ANTONINO

Io conosco uno, che ci dicono "u' siddiatu", Enzo. Poi conosco Giuseppe Savoca.

PRESIDENTE

Lei li ha definiti come "contrabbandieri di tabacco".

CALDERONE ANTONINO

Paoli

313780

Si. il Giuseppe Savoca, negli ultimi tempi, si interessava di un turno di sigarette a Napoli.

PRESIDENTE

Non conosce costoro, come interessati al traffico di droga?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Soltanto contrabbando di sigarette.

CALDERONE ANTONINO

Si.

PRESIDENTE

Per la posizione di Savoca, ci sono delle domande da parte dei difensori? Nessuna domanda. Scaduto Giovanni.

CALDERONE ANTONINO

Giovanni Scaduto lo conosco come uomo d'onore: ci sono stato nel suo matrimonio, che si e' sposato con la figlia di Greco Salvatore, e so che, verso l'81, e' stato nominato rappresentante e capo mandamento di Bagheria.

PRESIDENTE

Lei lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto subito dopo che l'hanno fatto....., verso il '76, '75.

PRESIDENTE



E con lui ha avuto delle relazioni?

313781

CALDERONE ANTONINO

No. Conoscevo sia lui che il padre: era uomo d'onore, pure, il padre.

PRESIDENTE

E non sa altro di costoro?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Ci sono domande per Scaduto Giovanni?

AVVOCATO

In quale ha detto? '82?

CALDERONE ANTONINO

Nell''81.

PRESIDENTE

Scaglione Salvatore.

CALDERONE ANTONINO

Scaglione Salvatore lo conosco. Era capo mandamento, poi l'hanno levato da capo mandamento ed e' rimasto rappresentante della sua famiglia.

PRESIDENTE

Per la posizione di Scaglione Salvatore ci sono delle domande?

AVVOCATO

H)

Se gli sono pervenute notizie su una sua eventuale scomparsa

Calderone

CALDERONE ANTONINO

313782

Ma, non lo so se e' scomparso, non e' scomparso.
Non lo so.

PRESIDENTE

Quand'e' che lei l'ha visto per l'ultima volta?

CALDERONE ANTONINO

Ma, sempre prima del '78, signor Presidente.

PRESIDENTE

Cioe', prima della morte di suo fratello. Aveva
con lui delle relazioni?

CALDERONE ANTONINO

Si, buoni rapporti.

P.G.

Si collocava nel gruppo piu' amico a Bontade, o
piu' amico dei corleonesi?

CALDERONE ANTONINO

Prima, era molto amico dei corleonesi, quando i
corleonesi erano amici di Gaetano Badalamenti.
Poi e' passato con Gaetano Badalamenti.

PRESIDENTE

Quando, questo fatto?

CALDERONE ANTONINO

Verso il '73-'74: dopo che sono usciti dal
processo dei 114, c'e' stata la rottura con i
corleonesi e Badalamenti, Bontade e compagnia.
Lui e' passato con Badalamenti e Bontade.

PRESIDENTE

Carlo

313783
Lei lo ha indicato come un contrabbandiere di
tabacco, mi pare.

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Non e' cosi'? Ha detto cosi', lei, mi pare: che era della Noce, ha fatto riferimento all'anno '74-'75. Lei, alla domanda: di che cosa si occupasse, "anche lui faceva contrabbando di sigarette", e poi ha anche precisato, a Napoli, e poi ha detto anche che aveva un soprannome...

CALDERONE ANTONINO

U' boxer.⁵⁾ Puo' darsi che faceva parte del giro....., ma a Napoli non ci andava: non l'ho mai visto.

PRESIDENTE

Ma, ora, lei ha avuto qualche perplessita' in ordine al fatto che facesse anche contrabbando.....

CALDERONE ANTONINO

Puo' darsi che entrava nel giro che aveva Tonino Badalamenti: perche' questo gruppo aveva dei turni, il gruppo corleonese altri turni.

AVV.LO PRESTI

Una premessa: il signor Calderone ha dichiarato, sia al Giudice Istruttore che alla Corte D'Assis^l, il 7 ottobre, di Palermo, che tra il

'74 e il '75, e' stato privato, lo Scaglione,
della carica di capo mandamento. Da chi ha
appreso la circostanza?

313784

CALDERONE ANTONINO

Da mio fratello, a Palermo. Sicuramente da mio
fratello.

AVV.LO PRESTI

Per quale ragione e' stato escluso, lo
Scaglione, dalla carica di capo mandamento?

PRESIDENTE

Suo fratello le ha detto per quale motivo lo
Scaglione fosse stato escluso....

CALDERONE ANTONINO

C'era stato un discorso, dopo, che io ho
ascoltato un giorno, trovandomi a Napoli: con
Mazzarella siamo andati a trovare a Marano, il
fratello piu' grande di Nuvoletta. Trovandomi
li', e' arrivato Toto' Riina e Giuseppe Gambino,
e parlava un po' male della moglie dello
Scaglione. Forse sara' stato che avranno portato
questa accusa, ma era solo per diminuire la
forza di Badalamenti: perche', questo, era un
uomo che faceva parte a Badalamenti.

AVV.LO PRESTI

Quando e' entrato in commissione, Scaglione
Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

La commissione s'e' fatta dopo che sono usciti dal processo dei 114, '73-'74: hanno incominciato a riorganizzare le fila e fare i vari capi mandamento, e tutto.

AVV.LO PRESTI

Quindi, avrebbe mantenuto la carica di capo mandamento per appena un anno.

CALDERONE ANTONINO

Un anno, due anni. 6)

PRESIDENTE

Sciarabba Calcedonio e Giusto. Su questa posizione, lei ha gia' riferito al Giudice Istruttore. Ha da dirmi qualche altra cosa?

CALDERONE ANTONINO

No. Quello che ho detto.

PRESIDENTE

Quello che ha gia' dichiarato. I difensori per Sciarabba Calcedonio e Giusto, hanno da fare delle domande? Nessuna domanda. Scrima Francesco: ha un ricordo?

CALDERONE ANTONINO

Si. Mi rimetto a quello che ho detto, ma, mi pare, di non conoscerlo a Scrima, proprio.

PRESIDENTE

In effetti, lei ha detto cosi': "Apparteneva alla famiglia di Calo'. Probabilmente, sono parenti": e non c'e' altro. Sorce Vincenzo: be',

PAH

313786

di questo Sorce Vincenzo, lei ha detto qualche cosa: ha fatto una descrizione. Le difese per la posizione di Sorce Vincenzo. C'e' qualche domanda? No. Spadaro Tommaso. Anche per Spadaro Tommaso ci sono delle dichiarazioni gia' rese dal Calderone, rese in precedenza, e poi confermate davanti al Giudice Istruttore nei successivi interrogatori. Il Calderone si era riferito anche a Spadaro Tommaso per una riunione in una villa dello Spadaro. Oltre a quanto gia' e' stato da lei dichiarato, in precedenza, e confermato, ha da fare qualche puntualizzazione, qualche precisazione?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Per Spadaro Tommaso, ci sono delle domande da parte dei difensori? No. Spina Raffaele. Anche per Spina Raffaele, il Calderone ha fatto una descrizione che e' affidata al condizionale. Comunque, lei che cosa ha da dirmi?

CALDERONE ANTONINO

Quello che ho dichiarato: un uomo d'onore della Noce.

PRESIDENTE

Cioe', faceva parte di quella famiglia.

CALDERONE ANTONINO

Palò

313787

Sissignore.

PRESIDENTE

Per Spina Raffaele, le difese hanno da fare delle.....

AVV.FILECCIA

Il signor Calderone ha confermato quello che ha detto. Su sollecitazione di S.V. ha detto che era uomo della Noce. Per la verita', aveva detto molte altre cose: se lo ricorda quello che ha detto?

CALDERONE ANTONINO

Si, io ricordo benissimo.

PRESIDENTE

Vuole riepilogare qualche particolare?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto a Palermo, l'ho visto fuori del carcere di Barcellona, e, poi, l'ho visto vicino Gela, in una proprieta' di....., il nome in questo momento non lo ricordo: ma c'erano degli uomini d'onore di Mazzarino, insieme.....

PAH

La sottoscritta Onufrio Emma, perito-trascrittore,
secondo quanto disposto dalla Corte di Assise di
Appello all'udienza del 26/05/1989, avendo riascoltato
la bobina n.5 del 13/05, ha proceduto alle seguenti
correzioni:

- 1) Pag.3 rigo 8 dal basso: deleta "volevano" adde
"potevano".
- 2) Pag.8 rigo 14 dal basso: adde "o prendevano i loro
accordi".
- 3) Pag.9 rigo 13: deleta "Puccio" adde "Tuccio".
rigo 6 dal basso: deleta "Io conosco uno che
..." adde "Cugini Savoca. Io conosco uno che
.....".
- 4) Pag.11 rigo 3 dal basso: deleta "Avvocato" adde
"P.G.".
- 5) Pag.13 rigo 13: deleta "u boxer" adde "u boxeur".
- 6) Pag.15 rigo 9: deleta "un anno, due anni" adde "un
anno, due anni, non glielo so dire".

CORTE DI ASSISE DI APPELLO PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 26 GIUGNO 1989
IL CANCELLIERE

Emma Onufrio

BOB.06 DEL 13/05/1989

313790

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO:

CALDERONE ANTONINO

CALDERONE ANTONINO

Il nome in questo momento non lo ricordo ma c'erano degli "uomini d'onore" di Mazzarino insieme...

PRESIDENTE

Con Lo Spina.

CALDERONE ANTONINO

Lo Spina e' andato in questa proprieta' dove io l'ho incontrato ed ero con Francesco Cinardo e in questa proprieta', come fattore, c'era un "uomo d'onore" di Mazzarino e l'ho incontrato li'.

AVV. FILECCIA

Lui ha detto, poco fa, che ha visto lo Spina davanti il carcere di Barcellona.

PRESIDENTE

Quattrocechi Eliano

Dove ha visto lo Spina?

CALDERONE ANTONINO

L'ho visto a Palermo parecchie volte, poi una volta l'ho incontrato al carcere di Barcellona.

AVV.FILECCIA

Quando l'ha incontrato al carcere di Barcellona?

CALDERONE ANTONINO

Nel 1972.

AVV.FILECCIA

Poi, ha detto un'altra circostanza se la conferma: "La figlia di Spina si e' sposata, e' fuggita".

Se ricorda questo.

PRESIDENTE

Ricorda qualche particolare che riguarda la figlia dello Spina?

AVV.FILECCIA

Ha gia' risposto nel precedente verbale.

PRESIDENTE

Allora se l'ha detto, ha confermato.

AVV.FILECCIA

Desidero sapere se la conferma questa circostanza.

PRESIDENTE

Ha confermato quello che ha detto, anche se forse in questo momento non ricorda.

CALDERONE ANTONINO

Quattrocci Eliano

Confermo il verbale che ho reso.

Io questo discorso non me lo ricordo della
figlia...

313792

PRESIDENTE

Avvocato, ci vuole indicare il punto preciso.

GIUDICE A LATERE

"Anzi dico che ricordo vagamente un fatto del
genere..."

PRESIDENTE

Calderone puo' sforzare la memoria per questo
fatto relativo alla figlia di Spina Raffaele?

CALDERONE ANTONINO

In questo momento non mi ricordo.

PRESIDENTE

Tagliavia Pietro?

CALDERONE ANTONINO

E' un "uomo d'onore" di Corso dei Mille, aveva
un posto di pesce a Santo Erasmo.

PRESIDENTE

Ci sono domande?

Nessuna.

Trapani Nicolo'?

CALDERONE ANTONINO

E' una persona di Catania?

PRESIDENTE

Si'.

CALDERONE ANTONINO

Quattrocchi Eiano

Quando dicevano "Nicchiu u capitano", lo chiamavano per fare contrabbando di sigarette, io l'ho avuto, come capitano, quando nel 1974-75 ho fatto questo contrabbando di sigarette.

PRESIDENTE

E' stato proprio con questo Trapani Nicolo'?

CALDERONE ANTONINO

Si', che poi fuori ha bruciato la nave..la barca..

PRESIDENTE

Dove?

CALDERONE ANTONINO

A Catania, si e' bruciata non lo so.

PRESIDENTE

Quindi era un contrabbandiere di sigarette?

CALDERONE ANTONINO

Veniva assoldato per fare il comandante della barca per il trasporto delle sigarette.

PRESIDENTE

Per la posizione di Trapani Nicolo' ci sono domande da parte delle difese?

Nessuna domanda.

Vassallo Andrea?

CALDERONE ANTONINO

In questo momento il nome non mi dice niente, guardando la fotografia puo' darsi che mi ricordi.

Quattrocehi Eliane

PRESIDENTE

Ma e' avvenuto, gia', il riconoscimento in fotografia.

CALDERONE ANTONINO

Ah! Si'.

Mi ricordo che e' un "uomo d'onore", e' un ortopedico, l'ho conosciuto una sera in una cena nel cugino di Stefano Bontate e poi ci ho portato mia moglie.

PRESIDENTE

Ci vuole dire il nome del cugino di Stefano Bontate?

CALDERONE ANTONINO

Si chiama Fifo...ha una proprieta' che e' tutta nespole, un nespoleto a Trabia mi pare. Il nome in questo momento..creda non e' che...sono centinaia e centinaia di nomi, era un nespoleto ed una sera c'e' stata una cena, c'ero io, mio fratello, Stefano Bontate, c'era questo dottore, c'era un Colonnello medico...

PRESIDENTE

Di questo ne ha parlato in precedenza.

CALDERONE ANTONINO

Ne no parlato.

Da questo Vassallo poi ci sono stato...prima ci ho portato mia moglie e poi ci sono stato un'altra volta con Giuseppe Gambino, con Giuseppe Gambino erano molto intimi.

Quattrocechi Eliano

PRESIDENTE

Quando lei dice: "Giuseppe Gambino", a chi si riferisce?

313795

CALDERONE ANTONINO

Giuseppe Giacomo Gambino.

In questa cena ho conosciuto questo dottore, poi ci ho portato mia moglie per farla visitare, poi una seconda volta Giuseppe Gambino e mi trovavo con lui che doveva andare a parlare con questo Dr. Vassallo, era l'aiuto del professore Recina.

PRESIDENTE

Il periodo di questi fatti?

CALDERONE ANTONINO

1976-77, si' Bontate era vivo, mio fratello era vivo.

AVV. FILECCIA

Io non voglio il giorno, neanche il mese ma almeno l'anno.

PRESIDENTE

Avvocato Fileccia, le risposte sono quelle che sono.

Lei, al di la' di questo, puo' dirci qualche altra cosa?

Ci puo' dire la giornata, il mese?

CALDERONE ANTONINO

Signor Giudice come posso dire la giornata?

Se era una ricorrenza allora me lo potevo ricordare ma...

Quattroechi Eliano

AVV. FILECCIA

Nessuno pretende il giorno.

313796

PRESIDENTE

Avvocato lei, pero', vorrebbe sapere il giorno.

Per la posizione di Vassallo Andrea, ci sono delle domande da parte delle difese?

Nessuna.

Di Vernengo Pietro cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

E' un "uomo d'onore" della famiglia di Stefano Bontate, l'ho conosciuto...l'ho visto parecchie volte.

PRESIDENTE

Ha avuto con lui rapporti frequenti?

CALDERONE ANTONINO

Frequenti no.

So che, a detta di un catanese che non e' "uomo d'onore", le forniva della droga.

PRESIDENTE

Questo lei lo ha avuto riferito da questo catanese?

CALDERONE ANTONINO

Si', un certo Giuseppe ci dicevano "Pippo 'u vavusu".

PRESIDENTE

Aveva dato dei particolari su queste forniture di droga?

Quattrocchi Eliano

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Aveva fatto cenni a laboratori, a stabilimenti?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Non e' che per caso lei, attraverso le vicende riferite a questo Vernengo Pietro, ha appreso anche da altra fonte che esistessero dei stabilimenti, delle raffinerie di droga?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Nessun particolare a riguardo?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Non ha nessuna indicazione puo' dare alla Corte?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Per la posizione di Vernengo Pietro ci sono delle domande da parte delle difese?

Nessuna.

Zanca Carmelo e Zanca Pietro.

Lei di questi Zanca ha detto qualcosa, li ricorda?

Quattrocchi. Eiano

CALDERONE ANTONINO

Si', li conosco tutti e due, sono "uomini
d'onore" della famiglia di Corso dei Mille
ma..uno, non Melo Zanca l'altro, ha o aveva un
distributore di benzina.

313798

PRESIDENTE

Cosa mi puo' dire sulla loro attivita'?

CALDERONE ANTONINO

Non le so dire niente.

PRESIDENTE

Non sa dire nulla.

CALDERONE ANTONINO

No aspetti, il Melo si interessava di
contrabbando di sigarette pero' in piccolo....

PRESIDENTE

Un piccolo contrabbandiere di sigarette.

CALDERONE ANTONINO

Si', piccolo cioe' andava a comprarne un camion
cosi'.

PRESIDENTE

Piccolo in questo senso, no che si metteva
all'angolo delle strade a vendere il pacchetto
di sigarette.

CALDERONE ANTONINO

No, e forse qualche volta anch'io gli ho fornito
delle sigarette.

PRESIDENTE

Quattroocchi Elione

313799

Stiamo parlando di Carmelo.

CALDERONE ANTONINO

Si', di Carmelo Zanca.

PRESIDENTE

Ci sono domande per la posizione di Zanca
Carmelo e Zanca Pietro?

Nessuna.

Cosa mi puo' dire di Zarccone?

Lei per Zarccone ha fatto un riferimento, senza
precisazione, di nome di battesimo.

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Di questi Zarccone?

Lei si riferisce a due "uomini d'onore".

CALDERONE ANTONINO

Io...il padre sono sicuro di averlo conosciuto
perche' l'Impresa Costanzo che faceva...alla
circonvallazione..una strada su Palermo, lui e'
stato raccomandato da Stefano Bontate per
prendersi...di dove passava questa strada,
passava da un agrumeto e lui si prendeva gli
alberi.

PRESIDENTE

Dell'attivita', in genere, di questo Zarccone
cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Quattrocci Eliane

Penso che era un contadino, non lo so.

PRESIDENTE

Per la posizione di Zarcone non c'e' nessuna domanda da fare.

Avevamo messo da parte Sciarrabba.

AVV.FILECCIA

Rinunzio, nessuna domanda.

PRESIDENTE

L'avvocato Fileccia non deve porre domande per la posizione dei due: Sciarrabba Calcedonio e Sciarrabba Giusto.

Per quanto riguarda la famiglia Chiaracane, lei ha dato dei particolari nel corso delle sue dichiarazioni.

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Mi puo' dire qualche cosa in riepilogo o se ha da fare delle precisazioni o delle puntualizzazioni a riguardo.

CALDERONE ANTONINO

Io ho conosciuto i due vecchi Chiaracane: Vincenzo Chiaracane che era "rappresentante" di Corso dei Mille e un altro Chiaracane che era "rappresentante"...era "capo-mandamento" ed aveva un figlio avvocato che era pure "uomo

Quattrocci Eliane

d'onore" e Vincenzo Chiaracane aveva un figlio
che era pure "uomo d'onore".

313801

PRESIDENTE

Lei come l'ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

Me li ha presentati Salvatore Rinella, anzi il
vecchio Vincenzo Chiaracane ce l'ha presentato a
me e a mio fratello Franco Di Noto perche' e'
stato mandato al soggiorno, all'allontanamento
da Palermo a Siracusa e siccome a Siracusa c'era
un "uomo d'onore" della "famiglia" di Catania,
Franco Di Noto che era compare di mio fratello,
l'ho accompagnato e ce l'ha presentato a
Vincenzo.

PRESIDENTE

Chi ha presentato.

CALDERONE ANTONINO

A Vincenzo Chiaracane.

PRESIDENTE

Lei ha avuto altre occasioni di vederli?

CALDERONE ANTONINO

Di piu' a Vincenzo Chiaracane, l'altro
Chiaracane, che era di un paesino vicino Palermo
che era capo-mandamento, l'ho visto un paio di
volte.

PRESIDENTE

E l'altro?

Quattrocci Eliane

CALDERONE ANTONINO

Ognuno aveva un figlio amico nostro... "uomo
d'onore".

313802

PRESIDENTE

Com'e' che lo sapeva lei?

CALDERONE ANTONINO

Me li ha presentati, come tali, Salvatore
Rinella, sia l'avvocato e sia l'altro che mi
pare era ragioniere, non lo so.

PRESIDENTE

Entrambi le sono stati presentati come "uomini
d'onore".

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Lei con costoro intrattenne, poi, rapporti?
Ebbe delle relazioni?

CALDERONE ANTONINO

No, buongiorno.

PRESIDENTE

E basta.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Quando li ha veduti l'ultima volta?

CALDERONE ANTONINO

Ma sempre mi riferisco nel periodo che io ero a
Palermo 1976...l'ultima volta che li ho visti.

Quattrocchi: Eliano

PRESIDENTE

Dopo non ha piu' avuto modo di vederli?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Ne' di conoscere la loro attivita'?

CALDERONE ANTONINO

No.

So che l'avvocato Chiaracane esercitava la professione e, se non ricordo male, aveva uno studio...non mi ricordo preciso se era nello studio dell'avvocato Gallina...non mi ricordo.

PRESIDENTE

Per la posizione Chiaracane, le difese hanno da fare delle domande?

AVV.FILECCIA

Se puo' essere preciso, questa volta insisto particolarmente, circa il periodo in cui gli fu presentato questo giovane Chiaracane.

PRESIDENTE

Lei di chi parla?

AVV.FILECCIA

Dell'avvocato.

CALDERONE ANTONINO

Ma 1976 di sicuro.

PRESIDENTE

Puo', facendo uno sforzo, specificare meglio il periodo?

Quattrocchi Eliano

313803

CALDERONE ANTONINO

No, non posso.

PRESIDENTE

Dove e' avvenuta questa presentazione?

CALDERONE ANTONINO

Non glielo so dire ma sicuramente sara' avvenuto nel distributore di benzina del Rinella perche' io stavo molto tempo li' e passava molta gente...molti "uomini d'onore" si fermavano per fare benzina la'.

PRESIDENTE

Nel 1976.

AVV.FILECCIA

Il posto potrebbe essere, dice lui, in mezzo alla strada vicino alla pompa di benzina.

CALDERONE ANTONINO

Un piccolo distributore di benzina.

AVV.FILECCIA

Dove si trova questo distributore di benzina?

CALDERONE ANTONINO

In Corso dei Mille.

PRESIDENTE

Non ci sono altre domande?

AVV.FILECCIA

No.

PRESIDENTE

Quattrocchi Eliane

Passiamo alla posizione di Calo' Giuseppe in relazione alla quale il Calderone ha reso, ripetutamente, delle dichiarazioni. Calo' Giuseppe lei lo ha conosciuto personalmente?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Dove lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

A Palermo.

PRESIDENTE

In che periodo?

CALDERONE ANTONINO

Negli anni settanta.

PRESIDENTE

In quel tempo che attivita' svolgeva il Calo'?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so che attivita' svolgeva, so che anche lui era interessato nel contrabbando di sigarette ma di attivita' precisa non le posso dire.

PRESIDENTE

Lo ha conosciuto a Palermo per presentazione di qualcuno?

CALDERONE ANTONINO

Sicuramente mio fratello me lo avra' presentato.

Quattrocchi Eliane

313805

PRESIDENTE

Ricorda, grossomodo, dove puo' essere avvenuta questa presentazione?

CALDERONE ANTONINO

No.

Io l'ho visto, poi, un'altra volta a Roma.

PRESIDENTE

In che occasione?

CALDERONE ANTONINO

Ci siamo recati a Roma con mio fratello e l'ho visto nel magazzino di Barbarossa.

PRESIDENTE

Di questo lei ne ha parlato nelle sue precedenti dichiarazioni.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

L'ultima volta che ha visto il Calo' quando e' stato?

CALDERONE ANTONINO

Non me lo ricordo, io avevo ricordi vaghi ma mi sono sforzato con la memoria, non me lo ricordo quando l'ho visto l'ultima volta.

PRESIDENTE

Nel corso della conoscenza vi vedevate?

CALDERONE ANTONINO

Quattrone Eliane

No, di rado perche' lui non ci stava quasi mai a Palermo, una volta l'ho visto a "favarella" pure.

PRESIDENTE

Dell'attivita' del Calo' che cosa mi puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Io sapevo che anche lui aveva traffici con le sigarette ma poi di altre attivita' non...

PRESIDENTE

Lei e' a conoscenza solo di sigarette.

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

E di altre attivita' non sa nulla.

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Per la posizione di Calo' ci sono domande?

CALDERONE ANTONINO

Mi scusi, l'Impresa Costanzo dava a mio fratello dei soldi per dare...dove passavano...dove avevano dei lavori, si pagava una guardiana, un X.

PRESIDENTE

Questo lei l'ha detto.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

Quattrocechi Eiano

313807

PRESIDENTE

E' processuale, e' stato anche ripetuto questo particolare.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

AVV.REINA

Ha precisato anche l'entita' al dibattimento nel Maxi-ter.

Nel negozio di quale dei fratelli Barbarossa?

CALDERONE ANTONINO

Nunzio Barbarossa "uomo d'onore" della "famiglia" di Napoli.

AVV.REINA

Vorrei sapere l'anno in cui e' avvenuto questo incontro a Roma con il Calo' presso il negozio di Nunzio Barbarossa.

CALDERONE ANTONINO

I primi del 1975. non mi ricordo.

PRESIDENTE

Attorno al 1975, avvocato Reina.

Comunque prima del 1975.

AVV.REINA

Prima del 1975.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

AVV.REINA

Chi c'era oltre Calo' e Barbarossa a questo incontro?

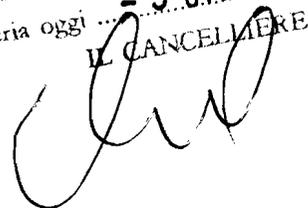
Quattrocchi Liame

La sottoscritta Eliana Quattrocchi,
perito trascrittore, secondo quanto disposto dalla
Corte di Assise di Appello all'udienza del 26/05/1989,
avendo riascoltato la bobina n.6 del giorno
13/05/1989, ha proceduto alla seguente correzione:

1)

Pag.19 rigo 11 dal basso: deleta" I primi del 1975"
adde "Prima del 1975".

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi 5 GIU. 1989
IL CANCELLIERE



Quattrocchi Eliana

BOB 07 DEL 13/05/1989

313811

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO
CALDERONE ANTONINO

AVV.REINA

Chi c'era oltre Calo' e Barbarossa a questo
incontro?

PRESIDENTE

All'incontro chi era presente?

CALDERONE ANTONINO

C'era mio fratello che purtroppo e' morto e se
non ricordo male c'era anche Antonino Rotolo.

AVV.REINA

In quel periodo Antonino Rotolo risiedeva a Roma
anche lui come Calo'?

CALDERONE ANTONINO

Era latitante, non lo so dove risiedeva.

AVV.REINA

Anche Calo' era latitante?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Maurizio Pizzol

Secondo quello che apprendiamo dal Calderone
erano latitanti.

313812

PRESIDENTE

Di che cosa avete discorso?

CALDERONE ANTONINO

Niente, siamo andati li' perche' Nunzio
Barbarossa aveva questo negozio di giocattoli.
Ci trovammo a Roma, non mi ricordo il motivo, e
ci siamo incontrati che loro dovevano comprare
delle cose per i bambini.

AVV. REINA

E' stato un incontro fortuito.

CALDERONE ANTONINO

Si'.

AVV. CORDARO

Il signor Calderone ha detto di aver conosciuto
due Motisi, uno vecchio e uno giovane, io
gradirei sapere quando si parla dell'imputato
del nostro processo se e' il vecchio o e' il
giovane.

PRESIDENTE

Ha detto Motisi Ignazio e Motisi Baldassare.

AVV. CORDARO

Ha detto uno vecchio e uno giovane, ora io
desidero sapere se Motisi Ignazio e' il giovane
o e' il vecchio oppure chi e' dei due il giovane
e chi e' il vecchio.

Maurizio Per ellera

CALDERONE ANTONINO

Io posso fare confusione chi e' il giovane ³¹³⁸¹³ e chi e' il vecchio, se mi fate vedere le fotografie vi dico questo e' quello giovane e questo e' quello vecchio.

AVV.CORDARO

Io desidero sapere dei due dei quali qui lui ha saputo i nomi, perche' all'inizio ha parlato di due Motisi e poi ha avuto ricordato dal Presidente che uno dei due Motisi era Baldassare e l'altro Ignazio. Ora io desidero sapere chi e' il giovane e chi e' il vecchio a prescindere dalla confusione cui puo' andare incontro il signor Calderone.

Noi siamo qui per avere chiarezze, se poi lei ha ricordi confusi si tenga i ricordi confusi, potrebbe andare bene anche cosi'.

PRESIDENTE

Avv.Cordaro, prenda la pag.507 e la legga per suo conto.

AVV.CORDARO

Si' Presidente la conoscevo, e' un crescendo di precisazioni perche' io ho letto pure il foglio 269, poi il 282 e poi il 507.

PRESIDENTE

Io per questo l'ho pregata di leggere la pag.507 perche' c'e' la risposta che lei vuole e abbiamo anche un riconoscimento fotografico.

Mauro Paoletti

313814

AVV. CORDARO

Io desidero una risposta dal signor Calderone, ne ho diritto e il signor Calderone dovrebbe rispondere, questo e' il gioco. La verifica dibattimentale ha per scopo controllare quello che si e' verificato in istruttoria scritta e io intendo procedere a questa verifica, ella puo' o non puo' porre la domanda, disponga ella, pero' se la domanda deve essere posta il signor Calderone ci deve dare una risposta ben precisa e ben chiara.

PRESIDENTE

La risposta e' negli atti, c'e' un riconoscimento fotografico che riguarda il nostro imputato, il Calderone ha gia' risposto anche se oggi mi dice che non ricorda.

AVV. CORDARO

E per me e' pure una risposta questa.

PRESIDENTE

Calderone, facciamo molto piu' presto a chiederle...i nomi sono Motisi Ignazio e Motisi Baldassare il cugino, e' inutile che ci perdiamo ancora nei nomi perche' gia' l'abbiamo detto all'inizio, sono Motisi Ignazio e Motisi Baldassare, in questo momento ha il ricordo di chi fosse il piu' anziano dei due?

CALDERONE ANTONINO

Alvino Ray Elias

Se lei mi dice Motisi Ignazio e Motisi
Baldassare il piu' anziano deve essere Ignazio
perche' io mi ricordavo di un Matteo Motisi.

313815

PRESIDENTE

E questo Matteo Motisi chi e'?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so, allora io facevo confusione nei nomi.

PRESIDENTE

Le basta avvocato?

AVV. CORDARO

Si' Presidente, ora desidero sapere in quali
anni ha conosciuto i due Motisi in riferimento
all'eta' che almeno egli conferisce.

PRESIDENTE

In che anni ha conosciuto i Motisi?

CALDERONE ANTONINO

'75 - '76.

AVV. CORDARO

A questo punto nessuna altra domanda.

PRESIDENTE

Greco Michele, di cui lei parla in parecchi
momenti delle sue lunghe dichiarazioni, lei lo
conosceva personalmente?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Quando lo ha conosciuto?

Mauro Pizzolone

313816

CALDERONE ANTONINO

Negli anni '70.

PRESIDENTE

Dove?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto a casa mia a Catania, a casa di mio fratello.

PRESIDENTE

Perche'?

CALDERONE ANTONINO

E' venuto a trovare Salvatore Greco che si trovava a casa mia.

PRESIDENTE

Salvatore Greco lei intende "cicchiteddu"?

CALDERONE ANTONINO

"Cicchiteddu".

PRESIDENTE

Come visita di cortesia o per un interesse particolare?

CALDERONE ANTONINO

Siccome era latitante e si trovava li' e' venuto a trovarlo, era con Prestifilippo.

PRESIDENTE

Poi lei lo rivide a Palermo?

CALDERONE ANTONINO

Si'.

PRESIDENTE

Mario Roy et al.

Aveva frequentato il fondo di Favarella?

313817

CALDERONE ANTONINO

Si', dopo l'ho frequentato.

PRESIDENTE

"Dopo" che cosa significa?

CALDERONE ANTONINO

Dopo il '75.

PRESIDENTE

E vi ando' piu' volte?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Mediamente mi puo' dire quante volte?

CALDERONE ANTONINO

Non glielo so dire, ma svariate volte.

PRESIDENTE

Quando lei lascio' Palermo, credo che questo sia avvenuto nei primi del '77, poi ebbe occasione tornando a Palermo di andare al fondo Favarella?

CALDERONE ANTONINO

Poi ci sono stato due volte con Nitto Santapaola dopo la morte di mio fratello.

PRESIDENTE

A distanza di quanto tempo dopo la morte di suo fratello?

CALDERONE ANTONINO

Nell'ottobre e poi quando mi ha fatto quella domanda...

Mavetti Roy ellou

PRESIDENTE

Insomma, circostanze sulle quali lei ha già risposto e ha già depresso.

313818

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Lei ha anche risposto a delle domande che riguardavano in particolare la posizione del Greco su una attività di traffico di droga dicendo di non sapere nulla.

CALDERONE ANTONINO

Non so niente.

PRESIDENTE

Neanche per sentito dire?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Lei andando in quel fondo Favarella aveva notato qualche cosa?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Ne' ebbe mai occasione in discorsi anche con suo fratello di apprendere che il Greco fosse dedito ad attività'...

CALDERONE ANTONINO

No, a quei tempi si parlava di contrabbando di sigarette.

Maurizio Roy ebbra

PRESIDENTE

"A quei tempi" si riferisce a quando?

CALDERONE ANTONINO

Prima della morte di mio fratello.

PRESIDENTE

Quando poi lei ando' al fondo, dopo la morte di suo fratello, una occasione fu nel mese di ottobre e l'altra occasione quando?

CALDERONE ANTONINO

Ci sono andato una seconda volta con Santapaola quando gli dissi che voleva fare vedere il certificato per la mia carcerazione e lui non c'era perche' si trovava a Napoli.

PRESIDENTE

Questo e' forse un episodio che precede.

CALDERONE ANTONINO

No, e' dopo.

PRESIDENTE

E allora in quell'occasione lei ando' pure a Favarella?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

E in quell'occasione ebbe la sensazione che li' vi fosse qualche traffico di droga?

CALDERONE ANTONINO

No.

Manuel Pozzillo

313819

313820

PRESIDENTE

E non mi sa dire nulla di questa attivita' del
Greco Michele?

CALDERONE ANTONINO

No, purtroppo no.

PRESIDENTE

Perche' purtroppo? Perche' non e' in grado di
essere una fonte a tal riguardo?

CALDERONE ANTONINO

Perche' non lo so.

PRESIDENTE

Lei Greco Michele lo conobbe che aveva gia' una
funzione?

CALDERONE ANTONINO

Era capo decina quando l'ho conosciuto.

PRESIDENTE

Per poi diventare invece...

CALDERONE ANTONINO

Rappresentante, capo mandamento, capo della
provincia e poi divento' capo della regione.

PRESIDENTE

Divento' capo della regione dopo suo fratello?

CALDERONE ANTONINO

Subito dopo mio fratello c'e' stato per poco
tempo Giuseppe Settecase e dopo c'e' stato lui.

PRESIDENTE

Alvaretto, For. ellys

Lei mi pare che in uno dei tanti punti, e forse mi pare che ne abbiamo parlato anche ieri, si e' espresso nel senso che questo del fatto regionale era una sorta di segretario regionale, un coordinatore, una persona che doveva dare impulso a determinate attivita'.

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Quali erano le connotazioni particolari di un personaggio che avesse raggiunto quella posizione? Come si affermava, come si esprimeva questa carica?

CALDERONE ANTONINO

Era un po' per riunire tutti i rappresentanti provinciali, era una specie di presidente ma non poteva emanare leggi, se lui proponeva gli altri dovevano essere d'accordo. Questo quando si facevano le cose democratiche, quando non si facevano le cose democratiche...

PRESIDENTE

Perche' c'era anche un sentore di democrazia in questo...

CALDERONE ANTONINO

Perche', scusi, il fatto del Colonnello Russo non e' stato fatto in modo....Io l'ho vissuta quella circostanza.

Maurizio D'Amico

313822

PRESIDENTE

L'ha vissuta e quindi puo' esprimersi in questo modo.

Quando lei vide il Greco quelle volte dopo la morte di suo fratello, lui aveva gia' questa funzione?

CALDERONE ANTONINO

No, era ancora Settecasse ma per poco tempo perche' poi ci divento' lui.

PRESIDENTE

E Greco Salvatore il "senatore"?

CALDERONE ANTONINO

Era un uomo d'onore della "famiglia" di Greco Michele. Si interessava piu' che altro dei rapporti con i politici.

PRESIDENTE

Aveva il compito delle raccomandazioni?

CALDERONE ANTONINO

Ecco, quello che faceva un po' le cose...

PRESIDENTE

Contattava le autorità, trattava le pratiche amministrative, mi pare che lei ha attribuito al Greco Salvatore questo specifico compito che in inglese va sotto il nome di Public Relation.

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

PRESIDENTE

Maurizio Pizzi

Ma faceva parte di quella commissione?

313823

CALDERONE ANTONINO

No, ma era sempre il fratello di Michele Greco.

PPRESIDENTE

Di Greco Salvatore l'"ingegnere", che cosa mi sa dire?

CALDERONE ANTONINO

Non lo conosco.

PRESIDENTE

Greco Nicola?

CALDERONE ANTONINO

Lo conosco, e' il fratello dell'"ingegnere".

PRESIDENTE

Mi pare che c'e' stata una gita a Catania quando Greco Nicola si interessava per l'ascesa di Michele Greco, che cosa mi puo' dire di particolare su questo argomento?

CALDERONE ANTONINO

E' stato il giorno quando ho battezzato mio figlio. Loro sono stati a caccia e al ritorno sono venuti al trattenimento che ho tenuto e si sono appartati sia mio fratello, Nitto Santapaola e Nicola Greco e poi mio fratello mi ha detto che Nicola era venuto proprio mandato o da suo fratello o da suo cugino, non so da chi, per potere mettere a capo mandamento il Michele Greco.

Maurizio P. P. P.

Mio fratello disse: "ma Michele Greco e' ³¹³⁸²⁴
all'altezza?"

Dice: "ci mettiamo vicino a Antonio Mineo".

PRESIDENTE

Ma queste cose lei non le sa di scienza propria.

CALDERONE ANTONINO

No, mio fratello me le diceva.

PRESIDENTE

Quindi questa proposta che veniva dal Greco
Nicola ebbe poi la conclusione che il Greco
Michele si affaccio'...

CALDERONE ANTONINO

Si', verso il '76, fine '75, e' stato capo
mandamento.

PRESIDENTE

Ieri le ho chiesto di quel Giuseppe detto
"scarpuzzedda".

CALDERONE ANTONINO

Si', l'ho conosciuto, in quel periodo si
vociferava che c'erano molte rapine sulla
Catania-Palermo di gioiellieri ed era un po'
lui..

PRESIDENTE

Lei dice che si vociferava, cioe' che si sentiva
dire un po' in giro.

CALDERONE ANTONINO

Si', che era lui che faceva queste rapine.

Mauro Roy

313825

PRESIDENTE

Ma lei questo in modo particolare l'ha appreso da qualcuno.

CALDERONE ANTONINO

No, ne parlavamo con mio fratello che mi diceva che era lui che faceva queste cose.

PRESIDENTE

E riferiva a sua volta la voce che correva o suo fratello era a conoscenza specifica di questo?

CALDERONE ANTONINO

Forse ne era a conoscenza specifica.

PRESIDENTE

Avv. Vespaiani.

AVV. VESPAZIANI

Signor Presidente, vorrei domandare al Calderone se lui ha subito di fronte alla Corte d'Assise di Palermo il confronto con Michele Greco nel Maxi Ter ed eventualmente forse sarebbe opportuno acquisire i verbali di questo confronto se servono ai fini della giustizia.

PRESIDENTE

L'avv. Lo Presti, l'avv. Mirabile e anche il P.G. si associano a questa richiesta.

AVV. VESPAZIANI

Come fatto storico il 16 novembre '88 preso la Corte d'Assise di Palermo del Maxi Ter,
Presidente Dr. Prinzivalli.

Manfredi P. P. P.

PRESIDENTE

Lei e' stato messo a confronto con Michele ³¹³⁸²⁶
Greco?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

AVV. BELLAVISTA

Volevo chiarito nell'interesse di chi il collega
ha fatto questa istanza.

PRESIDENTE

La richiesta e' stata fatta dall'avv. ^Vespaiani
difensore del Calderone, dagli avv. ti Lo Presti
e Mirabile.

AVV. BELLAVISTA

Su questo io non ho niente da dire, desideravo
avere chiarito dal collega nell'interesse di chi
la domanda l'ha fatta anche lui.

AVV. ^VESPAZIANI

Nell'interesse della posizione del Calderone per
la completezza di tutte le deposizioni in
qualunque sede egli le ha rese.

PRESIDENTE

E' un atto che e' seguito ad altri atti di quel
processo che sono stati acquisiti a questo
nostro processo, quindi gia' basta questo per
dire che e' pertinente la richiesta. La Corte
nella sua interezza vedra'.

Avv. Mirabile, doveva fare delle domande?

Alcides Roy ether

313827

AVV.MIRABILE

La prima e' questa; il Calderone sembra, perche' dalla dichiarazione che ha reso nel Maxi Ter non e' affatto chiaro, sembra che in istruttoria abbia riconosciuto delle fotografie di Michele Greco. Premesso che questi riconoscimenti fotografici in presenza di imputati che sono detenuti sono qualcosa che convince poco dal punto di vista formale, tuttavia io voglio fare presente che al Maxi Ter gli e' stata mostrata una fotografia di Michele Greco e il Calderone non ha riconosciuto Michele Greco su alcune fotografie.

PRESIDENTE

Tutto questo procedimento che si e' concluso nel modo che lei sa e' ben descritto.

AVV.MIRABILE

Quando il Calderone ha capito che la fotografia si riferiva proprio al Michele Greco, il Calderone ha detto: "ora che guardo bene la fotografia riconosco Michele Greco dagli occhi", e' testuale.

Mauro Forster

BOB. 08 DEL 13/05/1989

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO:

313830

CALDERONE ANTONINO

AVV. MIRABILE

..il Calderone ha detto: "Ora che guardo bene la fotografia riconosco Michele Greco dagli occhi", e' testuale. Ora io voglio sapere dal teste se ricorda come sono gli occhi di Michele Greco.

PRESIDENTE

Ricorda il colore degli occhi? ...Il Calderone dira' come e' pervenuto a quel riconoscimento. Lei e' rimasto preso da che cosa?

CALDERONE ANTONINO

Ma, Signor Presidente, in quella fotografia era con tutti i capelli combinati.., era tutta una fotografia distorta, poi, guardando bene bene la fisionomia, gli occhi un po' si...

PRESIDENTE

Bisogna vedere il contesto nel quale era inserita la parola "occhi".

CALDERONE ANTONINO

Se lei fa vedere a Michele Greco quella fotografia, lui stesso non si riconosce.

V. Ta. Bucetta

AVV. MIRABILE

Noi la fotografia la acquisiremo in atti e ne faremo richiesta a tempo opportuno. Quindi, sugli occhi ci puo' dare una risposta o no?

313831

PRESIDENTE

Ha detto che e' la fisionomia, l'espressione complessiva.

AVV. MIRABILE

E in che cosa consiste questa espressione? Che colore erano? Azzurri, Bleu, Castani, com'erano questi occhi?

CALDERONE ANTONINO

Non so il colore degli occhi, non e' che..

PRESIDENTE

Si riferiva all'espressione, alla fisionomia, all'insieme, quelle cose che tante volte colpiscono e rimangono ferme nel ricordo delle persone.

AVV. MIRABILE

Passo ad un'altra domanda: lui ha detto di avere avuto molteplici contatti con Michele Greco, prima della morte del fratello, dopo la morte del fratello, sia pure in numero di due mi pare che abbia detto; l'ultima volta quando l'ha visto Michele Greco?

CALDERONE ANTONINO

V. Te. Buatta

L'ultima volta a Michele Greco l'ho visto ^{3p3832} quando... prima ci siamo visti nella villa di Spadaro, e poi Nitto mi disse: "Michele Greco ci vuole, a me, a te, a tuo cugino e Alfio Ferlito a mangiare a Favarella", e la' l'ho visto.

AVV. MIRABILE

E quando e' stato questo?

CALDERONE ANTONINO

Nell'ottobre '78, ..poi ci sono andato e non l'ho trovato, ..scusi, poi nel '79 l'ho visto nella riserva di Bronte.

AVV. MIRABILE

Presidente, avendo avuto questi ripetuti contatti con Michele Greco, avendo sentito parlare di Michele Greco dal fratello e da altri ripetutamente, se ha mai saputo che Michele Greco era chiamato "Il Papa".

CALDERONE ANTONINO

No.

AVV. MIRABILE

Lo esclude?

CALDERONE ANTONINO

Lo escludo categoricamente, non lo sapevo, forse questo nome gliel'hanno dato dopo.

PRESIDENTE

Lui esclude che lo abbia conosciuto con quel soprannome di "Papa".

V. Te Lucette

AVV. MIRABILE

Lui ha conosciuto bene Stefano Bontate, dalle sue dichiarazioni questo si desume in modo certo. Gli risulta che Stefano Bontate era chiamato "Il principe di Villagrazia"?

CALDERONE ANTONINO

"Il barone" lo chiamavano, no il principe..cosi', ma non e' che era un nome molto frequente.

AVV. MIRABILE

Gli risulta che fosse chiamato anche "il papa' "?

PRESIDENTE

Stefano Bontate.

CALDERONE ANTONINO

No, mi risulta che era chiamato "il falco".

AVV. MIRABILE

Non pure il "papa' "?

CALDERONE ANTONINO

Il "papa'" no.

AVV. MIRABILE

Processo dei 114, Presidente. Il Calderone era quanto mai interessato, perche' il fratello vi era imputato e detenuto, anzi e' stato uno dei pochi imputati e detenuti che alla fine e' stato condannato con sentenza definitiva ad una pena abbastanza pesante.

CALDERONE ANTONINO

Vita Bontate

5 anni.

313834

AVV. MIRABILE

5 anni. Quindi, andando a trovare il fratello, seguendo il processo, doveva per forza conoscere chi erano gli atri coimputati del fratello, perlomeno chi erano gli imputati principali di questo processo dei 114; ci vuol dire qualche nome di questi imputati?

Volevo sapere se c'era imputato Salvatore Greco "Cicchiteddu".

CALDERONE ANTONINO

Non me lo ricordo.

AVV. MIRABILE

Salvatore Greco "l'ingegnere"?

Michele Greco era imputato?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so.

AVV. MIRABILE

Salvatore Greco "il senatore" era imputato?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so, non e' che io sapevo tutti gli imputati.

AVV. MIRABILE

In quel periodo ha avuto modo di conoscere anche indirettamente Michele e Salvatore Greco?

CALDERONE ANTONINO

No.

V. La Rocca

AVV. MIRABILE

Gli risulta che quel processo e' stato determinato dal rapporto firmato, tra gli altri, dal Generale Dalla Chiesa?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so questo.

AVV. MIRABILE

Perche' poco fa si e' riferito proprio a questo processo, per dire che il Generale Dalla Chiesa, essendo stato Colonnello a Palermo, faceva paura a tutti i vertici della mafia.

PRESIDENTE

Ma questo e' del tutto autonomo rispetto alla redazione di un rapporto, la presenza fisica del Generale Dalla Chiesa era qui, e' notorio che e' stato a Palermo, anche da Ufficiale Superiore dei Carabinieri.

AVV. MIRABILE

Pero' in un momento in cui Michele Greco era sconosciuto nei vertici della mafia..

Per quanto riguarda Favarella ha gia' dato delle risposte che per noi sono essenziali sulla droga etc..; ci vuole descrivere o ripetere la descrizione che ha fatto del campo di tiro esistente nel fondo Favarella? Ci vuole dire quando l'ha visto questo campo di tiro? In che anno?

Vita Bucette

CALDERONE ANTONINO

Intorno al '76, '77, non dopo.

313836

PRESIDENTE

Altre domande?

AVV. MIRABILE

Su Michele Greco no, ho altre domande da fare sul figlio di Michele Greco, a nome Giuseppe, e sul figlio di Salvatore Greco, a nome pure Giuseppe, li conosce?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore, li conosco.

AVV. MIRABILE

Dove li ha conosciuti?

CALDERONE ANTONINO

A Favarella.

AVV. MIRABILE

In che circostanza?

CALDERONE ANTONINO

Ce li ha presentati, a me e a mio fratello, Michele Greco, come uomini d'onore; anzi diceva che li avevano fatti di nascosto da lui per fargli un regalo, una cosa del genere, perche' quando si fa il figlio di un uomo d'onore cosi' importante si ci fa come un regalo, si fa senza sapere niente il padre, una cosa del genere.

AVV. MIRABILE

V. Ta. Luca

Ma gli risulta che questi due ragazzi abbiano
mai compiuto alcunché in armonia con questa
funzione di uomini d'onore?

CALDERONE ANTONINO

No, so che sono uomini d'onore..

PRESIDENTE

L'attività degli stessi?

CALDERONE ANTONINO

Non so niente, non lo so. So che il figlio di
Michele Greco era cointeressato in un., dove
vendevano motociclette, macchine, una volta sono
andato a trovarlo.

AVV. MIRABILE

Ha detto che non conosce Salvatore Greco
l'ingegnere?

CALDERONE ANTONINO

Nonsignore.

AVV. MIRABILE

Ha detto che però conosce Nicola Greco,
fratello di Salvatore, è vero?

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

AVV. MIRABILE

Conosce un altro fratello di Nicola Greco,
l'ingegnere, che si chiama Paolo?

CALDERONE ANTONINO

No, questo mi pare che è stato ucciso tanti
anni fa.

Vita Lucat

AVV. MIRABILE

No, e' ancora vivo.

313838

CALDERONE ANTONINO

No, allora era il fratello di "Cicchitedda" che e' stato ucciso, non lo conosco, forse faccio confusione con il fratello di Michele.

AVV. LO PRESTI

A proposito della pretesa presentazione dei giovani Greco, entrambi a nome Giuseppe, desidererei sapere se Calderone ricorda l'anno, se vi erano presenti altre persone.

PRESIDENTE

A proposito della conoscenza dei figli, i due Giuseppe..

CALDERONE ANTONINO

Intorno al '76.

AVV. LO PRESTI

Erano presenti altre persone?

CALDERONE ANTONINO

Non me lo ricordo ora, sicuramente di si', ma non me lo ricordo.

AVV. LO PRESTI

A proposito di Pino Greco "Scarpazzedda", ha dichiarato poco fa che gli e' stato presentato in occasione della commemorazione del fratello, ho capito bene?

CALDERONE ANTONINO

Vito Lucetta

No, prima della morte di mio fratello, ³¹³⁸³⁹ una paio di anni prima in un viaggio ..., una volta che siamo andati a Favarella.

AVV. LO PRESTI

Chiedo che si contesti che a foglio 200 dell'interrogatorio istruttorio ha detto che "Ho visto soltanto una volta Greco Giuseppe inteso "Scarpazzedda", foglio 200. "L'ho visto a Favarella da Greco Michele, dove mi e' stato presentato etc....

PRESIDENTE

Avv. Lo Presti, lei richiama la pag. 200 degli interrogatori istruttori.

Io le leggo quello che ha detto a pag. 206, si legge qui: "Ho visto soltanto una volta Greco Giuseppe inteso "Scarpazzedda", poi nelle dichiarazioni dibattimentali, che mi sembra siano state prodotte proprio da lei, si legge: "L'ho conosciuto a Favarella un paio di volte", possiamo domandare di conciliare queste due risposte.

AVV. LO PRESTI

Non e' che ha detto che l'altra volta l'ha visto a Favarella, ora ha detto che l'ha visto nel corso di un viaggio, e' una terza versione questa.

PRESIDENTE

Vita Bucetta

313840

L'avv. Lo Presti fa notare che lei al G.I. ebbe a dire di aver visto una volta Greco Giuseppe inteso Scarpazzeda, e al dibattimento, quando lei e' stato interrogato dal mio collega Presidente della Corte di I grado, a domanda lei rispose: "Si', l'ho conosciuto a Favarella un paio di volte", "Chi gliel'ha presentato?" Ha detto chi gliel'ha presentato. Poi ha detto: "L'ho incontrato una volta quando c'e' stata quella mangiata", ora si vuole sapere, se e' possibile..

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto molto prima della morte di mio fratello e poi l'ho rivisto quando c'e' stata quella mangiata.

PRESIDENTE

Prima della morte del fratello in che occasione lo ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

Eravamo andati li', a Favarella, ora non mi ricordo in quale occasione, perche' c'eravamo andati e me lo hanno presentato.

PRESIDENTE

Poi la seconda volta?

CALDERONE ANTONINO

In quella mangiata.., poi se l'ho rivisto prima non.., c'era sempre tanta gente, non e' che posso.., a Favarella c'era sempre molta gente.

Vite Bucetta

PRESIDENTE

Quindi lei ora ci dice che l'ha visto..

313841

CALDERONE ANTONINO

Come minimo un paio di volte.

PRESIDENTE

Due volte.

AVV. LO PRESTI

In occasione di quella mangiata gli e' stato
presentato quale uomo d'onore? Quale
capo-mandamento? Come capo-famiglia?

PRESIDENTE

In che veste le e' stato presentato?

CALDERONE ANTONINO

No, nessuna veste, in quella mangiata non c'era
piu' bisogno di presentarmelo, perche' lo
conoscevo, prima nessuna veste, non me l'hanno
detto, se avesse una veste non lo so.

AVV. LO PRESTI

Ha mai sentito dire dal fratello se fosse uno
dei membri della commissione Pino Greco
"Scarpazzedda"?

CALDERONE ANTONINO

No.

AVV. LO PRESTI

Andiamo a Greco Salvatore, il senatore. Ha
dichiarato che passava il suo tempo, Salvatore
Greco il senatore, a trattare con i politici,

Vita Bucetta

con le banche, con gli istituti di credito in
genere, da chi l'ha saputo?

313842

CALDERONE ANTONINO

Da mio fratello, perche' dice: "E' lui che si
interessa un po'"...

PRESIDENTE

Mi pare che su questo punto aveva gia' detto che
dal fratello aveva appreso che curava questo
tipo di rapporti.

AVV. LO PRESTI

Io dovrei fare una contestazione, ma siccome e'
tardi..., perche' lui ha detto che gli era stato
detto direttamente, che lui si occupava di
questo, da Greco, l'ha detto al dibattito,
comunque, non fa caso; la domanda e' questa: il
fratello gli ha mai indicato uno degli uomini
politici che frequentava Greco Salvatore? Un
solo uomo politico?

PRESIDENTE

Questo al fine di..?

AVV. LO PRESTI

Controllare l'attendibilita' su quelle
circostanze, per vedere se il fratello...

PRESIDENTE

Lei sa di qualche uomo politico che era stato
contattato? Lei e' a conoscenza che uomini
politici si recassero o avessero avvicinato,

V. Ta. Louca

fossero in contatto, e in particolare con Greco Salvatore?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so.

AVV. LO PRESTI

Ha sentito parlare, non dico di tante persone, faceva tante raccomandazioni, di una sola persona raccomandata da Greco Salvatore il senatore?

PRESIDENTE

Il fratello le ha fatto il nome di qualcuno raccomandato dal "senatore"?

CALDERONE ANTONINO

No.

AVV. LO PRESTI

Risulta al sig. Calderone se qualche uomo d'onore si sia mai rivolto a Greco Salvatore per favori, presso banche, presso uomini politici?.

PRESIDENTE

Suo fratello le ha parlato di qualche intervento?

CALDERONE ANTONINO

No.

PRESIDENTE

Avvocato, dagli atti emerge che era una notizia appresa dal fratello che avesse questo compito, non che ..

Vito Lucette

313843

AVV. LO PRESTI

No, dagli atti emerge, da quel dibattimento di ³¹³⁸⁴⁴ di cui abbiamo parlato, interrogatorio reso alla II Sez. della Corte di Assise di Palermo, ha detto che Greco Salvatore gli diceva che aveva sempre da fare in quanto trattava con i politici, quindi ha detto qualcosa di diverso che al G.I.

PRESIDENTE

..quale attivita' si attribuiva a Greco Salvatore, nel contesto che lo riguardava.

AVV. LO PRESTI

Certo.

Io adesso vorrei fare un paio di domande su pretesi, presunti componenti della commissione di Palermo indicati dal Calderone.

Gigino Pizzuto, si desidera sapere se e' stato un membro della commissione, quando lo e' diventato, e quando non lo e' stato piu'.

PRESIDENTE

Credo che nel processo ci siano molti riferimenti per questo.

AVV. LO PRESTI

Nel corso del processo di I grado, come sappiamo tutti, di Gigino Pizzuto ce ne siamo interessati tutti alquanto, l'accusa, gli avvocati di parte civile, i difensori.

PRESIDENTE

Vita Buatta

- Pag.16 -

Invertiamo l'ordine: quando cesso' Gigino
Pizzuto? Lei lo ha presente?

313845

CALDERONE ANTONINO

Si', lo conoscevo molto bene.

PRESIDENTE

Quando cesso' dal far parte della commissione?

CALDERONE ANTONINO

Io, fino a quando l'ho conosciuto, sapevo che
faceva parte della commissione, era
capo-mandamento, e quando ho detto poco fa che
c'e' stata quella mangiata col dr. Vassallo,
c'era anche lui, anzi Stefano Bontate regalo' un
fucile in quella occasione.

PRESIDENTE

A chi lo regalo'?

CALDERONE ANTONINO

A Gigino Pizzuto. Io so che fino alla morte
faceva parte.., poi, guardi, lui e' morto dopo
la morte di mio fratello, percio' di preciso non
posso essere.., ma fino al '78 so che era
capo-mandamento, posso dirle anche quando ha
incominciato a fare il capo-mandamento. Io,
andando a trovare mio fratello, al carcere, mi
disse di dire a Salvatore Reina, perche',
Salvatore Reina era fuori, mentre tutti gli
altri erano in galera, facevo un po' da
coordinatore, mi disse di presentare a Gigino

V. Ta Bucetta

Pizzuto, perche' non lo conosceva, per ³¹³⁸⁴⁶ cercare
di farlo capo-mandamento e poi lo hanno fatto
capo-mandamento.

AVV. LO PRESTI

La domanda era: quando e' entrato in
commissione? Dovrebbe completare il sig.
Calderone. L'anno in cui e' stato eletto,
nominato capo-mandamento.

CALDERONE ANTONINO

Quando e' stato nominato? Sara' stato nominato
verso il '73, ma io gliel'ho presentato un po'
prima. Poi Toto' Reina lo ha avvicinato, si sono
conosciuti, poi quando sono usciti, o prima di
uscire, hanno cominciato a riorganizzare tutta
la provincia.

AVV. LO PRESTI

Il Gigino Pizzuto di quale famiglia mafiosa era
rappresentante?

CALDERONE ANTONINO

Era rappresentante non del paese dove abitava,
perche' nel paese dove abitava era della
provincia di Agrigento, era rappresentante di un
paese che era limitrofo alla provincia di
Agrigento, ora non me lo ricordo qual'era, ma
l'ho detto.

PRESIDENTE

Ora non ricorda il paese, che non era quello di
nascita.

V. L. Loua

AVV. LO PRESTI

Ma prima dell'arresto lo sapeva qual'era il paese? Prima che avesse iniziato la collaborazione con la Giustizia?

313847

CALDERONE ANTONINO

Si'.

AVV LO PRESTI

Si', pero a foglio 7 lui dice che ignorava completamente il nome del paese di cui Gigino Pizzuto era rappresentante, siamo all'interrogatorio del 16 gennaio '87, foglio 7.

PRESIDENTE

Va bene, avvocato.

Oggi Calderone comunque dichiara che in questo momento non ricorda il nome del paese, che non era comunque quello di nascita del Gigino Pizzuto.

CALDERONE ANTONINO

Non era il paese dove risiedeva, dove e' morto, perche' quello era in provincia di Agrigento, mentre invece lui era rappresentante e capo-mandamento di un paesino limitrofo con la provincia di Agrigento e Palermo.

AVV. LO PRESTI

A chi e' successo nella carica di capo-mandamento, Gigino Pizzuto?

Vita Guatte

BOBINA N.09 DEL 13/05/89

313850

INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO DI REATO CONNESSO:

CALDERONE ANTONINO

AVV.LO PRESTI

A chi, mi spiego, e' successo, nella carica di capo mandamento, Gigino Pizzuto?

CALDERONE ANTONINO

Ma gia' ho risposto, dicendo che non lo so se l'hanno levato, o meno.

PRESIDENTE

Chi ha preceduto Gigino Pizzuto?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so.

AVV.LO PRESTI

P. Presti

Chi ha sostituito Gigino Pizzuto, sempre ^{nel 1951} nella
carica di capo mandamento. 315851

CALDERONE ANTONINO

Non lo so. Non so, ne' a chi ha sostituito, ne'
chi lo ha sostituito

AVV.LO PRESTI

Sa quali famiglie, si capisce mafiose, facevano
parte del mandamento che sarebbe stato ricoperto
da Gigino Pizzuto?

CALDERONE ANTONINO

No, non lo so.

AVV.LO PRESTI

Come si veniva nominato, eletto, capo
mandamento?

CALDERONE ANTONINO

Come abitudine veniva fatta, l'elezione, da, se
erano due o tre le famiglie, dipende: perche'
c'era chi aveva due famiglie nel mandamento, chi
ne aveva tre, dai tre rappresentanti: ma, pero',
sempre su suggerimento dall'alto.

P.G.

Lui, poco fa, ha detto che a Favarella c'era
sempre moltissima gente. Si riferisce
esclusivamente a gente facente parte delle
cosche, oppure c'era gente, anche, altre
persone, estranei, era frequentato il luogo?

CALDERONE ANTONINO

Calderone

313852

C'erano, gente, uomini d'onore: e poi c'erano gli operai, c'erano donne, pure, che facevano in un magazzino, gli agrumi. C'era sempre gente, li': ma lui li riceveva, dipende, c'era un'altra dipendenza piu' dentro. Poi, dall'altro lato facevano le riunioni della commissione. Era grande la proprieta'.

PRESIDENTE

Comunque, diceva il P.G.: era molto trafficata.

CALDERONE ANTONINO

Si.

P.G.

Sapeva se la chiave del cancello d'ingresso della proprieta', era stata data anche ai CC., da Michele Greco: sapeva niente su questo?

CALDERONE ANTONINO

Non lo so. Noialtri non l'abbiamo avuto mai: mio fratello non l'ha avuta mai, la chiave del cancello.

P.G.

No, no. Se aveva dato la chiave ai CC., e se aveva avvertito che i CC. avevano la chiave, non ad altri.....

CALDERONE ANTONINO

No, questo non l'ho saputo mai.

P.G.

Se sapeva se Michele Greco aveva dei rapporti con Sergio¹ Francesco.

Calderone

313853

CALDERONE ANTONINO

Si, Sergio Francesco lo conosco. Non lo so se ce li aveva.

P.G.

Sa se aveva, Sergio Francesco, rapporti con il Nitto Santapaola?

CALDERONE ANTONINO

Si.

P.G.

Che tipo di rapporti?

CALDERONE ANTONINO

Rapporti, che erano buoni amici.

PRESIDENTE

Sergio Francesco di dov'e'?

CALDERONE ANTONINO

E' dalla provincia di Enna.

PRESIDENTE

Non sa il paese?

CALDERONE ANTONINO

Mi pare che sia Carrapipi. 2)

AVV. LO PRESTI

Mi ero dimenticato, a proposito di Greco Salvatore il "senatore", di proporre questa domanda per il signor Calderone: sa quale relazione vi fosse stata tra Greco Salvatore, il senatore appunto, e il fondo Favarella? Perche' faccio questa domanda. Perche' il teste ha

Calderone

dichiarato: "Io non ho mai incontrato Greco ³¹³⁸⁵⁴
Salvatore fuori dal fondo Favarella. Ora io
chiedo: sa se tra Greco Salvatore e quel fondo
vi fosse stato, o vi era, una relazione? Per
quale ragione, Greco Salvatore frequentava il
fondo Favarella?

CALDERONE ANTONINO

Ma: erano tutti e due i fratelli, i proprietari,
gli affittuari....

AVV.FILECCIA

Devo fare due domande. Di Nania Filippo, che
cosa ci puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

Guardi, in questo momento non metto a fuoco chi
e' questo Nania Filippo.

AVV.FILECCIA

Perfetto, basta cosi'. Allora, un'altra: su Pino ³⁾
Giovanni che ci puo' dire?

CALDERONE ANTONINO

E' un uomo d'onore, e cognato del Pippo Gambino.

AVV.FILECCIA

Perfetto. Quando l'ha conosciuto?

CALDERONE ANTONINO

L'ho conosciuto intorno al '74.

AVV.FILECCIA

Da chi gli e' stato presentato?

CALDERONE ANTONINO

Carlo

313855

Da Pippo Gambino

AVV.FILECCIA

E come glielo ha presentato?

CALDERONE ANTONINO

Prima, non come uomo d'onore: dopo me l'ha
presentato come uomo d'onore.

AVV.FILECCIA

Desidero sapere come gli e' stato presentato.

CALDERONE ANTONINO

Prima, come suo cognato, o ancora non era
sposato con sua sorella, non lo so: poi, me l'ha
presentato come uomo d'onore, l'hanno fatto uomo
d'onore.

AVV.FILECCIA

Quindi, glielo ha presentato nel '74.....

CALDERONE ANTONINO

'73-'74: non mi ricordo.

AVV.FILECCIA

Che era suo cognato, e non era uomo d'onore. E
dopo, uomo d'onore. Così' mi pare di avere
capito.

CALDERONE ANTONINO

Sissignore.

AVV.FILECCIA

Ultima domanda. Lui ha parlato tanto di Riina
Salvatore. La mia domanda e' questa: ha mai
visto lui, personalmente, commettere un'azione

Confes

delittuosa, a Riina Salvatore. Quando dico ³¹³⁸⁵⁶
azione delittuosa, parlo di omicidio, di
sequestro di persona, di estorsione: che lui sia
stato testimone, oppure che abbia delle prove
concrete su questa attivita' illecita di Riina
Salvatore.

PRESIDENTE

Avvocato Fileccia, mi pare, da tutte le
dichiarazioni del Calderone, laddove lui ha
detto di essere stato partecipe di certe azioni,
di certo, ha risposto.....

AVV. FILECCIA

Tutto quello che ha detto Calderone, fino ad
ora....

PRESIDENTE

.....per altro si e' riferito a notizie
appurate o dal fratello o da altri soggetti.

AVV. FILECCIA

Perfetto. Ma tutte le notizie che ci ha dato
Calderone su Riina.....

PRESIDENTE

Quando fara' la discussione, dira' quel che
vuole: dira' che Calderone non e' stato
teste.....

AVV. FILECCIA

Tutto quello che il signor Calderone ha detto,
lo ha detto perche' lo aveva appreso dal

Carlo

313857
fratello, fino al 1978, successivamente, dai giornali, ecc. ecc.. Ha detto di avere visto Riina Salvatore in compagnia di Gambino Giacomo Giuseppe, ha detto di avere visto Riina a Catania, a..... Tutte queste cose: averlo visto, averlo visto in compagnia.....

PRESIDENTE

Lei che cosa vuole chiedere a Calderone: se abbia visto Riina ammazzare, sparare, uccidere qualcuno.....

AVV. FILECCIA

A commettere un reato.

PRESIDENTE

Avvocato Fileccia: mi sembra che andiamo oltre.....

AVV. FILECCIA

Se mi fate rispondere, io debbo dire che nessuna imputazione, delle centinaia di imputazioni che sono state fatte a Riina Salvatore, e' a titolo di concorso materiale. Sono tutte a titolo di concorso morale.

PRESIDENTE

Avvocato Fileccia, lei vuole, assolutamente, fare ora, e' per noi un piacere sentirla nella sua arringa, ma se ha delle domande: io le ho detto: ci rivediamo nel pomeriggio.

AVV. FILECCIA

Fileccia

313858
Signor Presidente, io, questa stessa domanda,
l'ho già posta a Contorno Salvatore, il quale
mi ha dato una risposta. Io, in quest'altro
processo, desideravo porla al signor Calderone.
V.S. non lo ritiene opportuno

PRESIDENTE

Ritengo che sia materia di argomentazioni e
deduzioni difensive, non materia di domanda.

AVV.DELL'AIRA

Solo telegraficamente, al problema di Montalto
Salvatore. Volevo soltanto sapere, se conferma
in particolare, quanto contenuto a pag.7
dell'interrogatorio e in particolare, quindi,
l'esistenza di rapporti, e di che natura, tra
Montalto, Inzerillo e Montalto e Michele Greco.
Racconta, in particolare, un episodio che
riguarda sia Montalto che Caruso: l'episodio,
evidentemente, risale a parecchio indietro nel
tempo. Se può, in qualche maniera,
specificarci.....

CALDERONE ANTONINO

Il Montalto era molto amico di Caruso Damiano
.....

PRESIDENTE

Di cui lei parla nel corso delle sue
dichiarazioni

CALDERONE ANTONINO

Calderone

..... dove dico che a ucciderlo e' stato ³¹³⁸⁵⁹
Luciano Liggio: a lui, all'amante e alla figlia.
Avevano fatto qualche cosa, che non so, perche'
erano adirati, forse li volevano uccidere. Il Di
Cristina, all'insaputa, ha fatto Damiano Caruso
uomo d'onore nella sua famiglia, che non lo
poteva fare

PRESIDENTE

Mi pare che su questo punto, largamente

CALDERONE ANTONINO

Si, ma dobbiamo arrivare a Michele Greco.
Mentre, invece, il Salvatore Montalto e' rimasto
....., si e' avvicinato a Salvatore Inzerillo.
Un giorno, nel '75, mi pare, il Michele Greco ha
avuto bisogno di Di Cristina a Gela, perche'
c'era un suo amico, non lo so chi, che le
facevano dei danni in campagna, a Gela. E Di
Cristina si e' interessato per appianare, e ci
siamo incontrati, c'ero pure io, nel motel di
Gela, l'Agip di Gela, dove ha fatto venire, il
Di Cristina, pure il Montalto e ha parlato con
Michele Greco se potevano salvarlo, e l'hanno
salvato, al Montalto. Il Michele Greco si e'
interessato a parlare con il rappresentante
di....., il primo paese all'uscita di Palermo
per andare a Catania, di Villabate, perche' lui
era di Villabate. E poi e' rimasto molto legato

Calderone

313860
a Salvatore Inzerillo, sin quando io l'ho visto
che e' stato fino ai primi del '78: poi non l'ho
piu' visto.

AVV.DELL'AIRA

Quindi, conferma la circostanza, in pratica, che
il Montalto doveva la vita a Greco Michele.

PRESIDENTE

Quello che ha detto ora non e' altro che un
richiamo dei particolari detti gia' in
precedenza. Ci sono altre domande?

AVV.MORMINO

In che anno risalirebbe questo episodio, e se
potrebbe dirci quale sarebbe stata questa azione
illecita, e che tipo di notizie aveva avuto

CALDERONE ANTONINO

Non lo so. L'anno e' stato intorno al '75-'76.

AVV.MORMINO

Se partecipo' ad una discussione simile, in che
termini ebbe questa notizia, qual'era, appunto,
il fatto al quale si riferiva questo episodio:
il salvataggio della vita...

CALDERONE ANTONINO

Non lo so di che cosa si trattava.

PRESIDENTE

Non sa l'oggetto della

AVV.MORMINO

Colhi

No, no Presidente: non e' soltanto l'oggetto. ³¹³⁸⁶¹

Non sa in che maniera si svolse questa discussione, se lo sa: se ne ebbe conoscenza diretta, chi gliela riferi'.

CALDERONE ANTONINO

Ma io l'ho appreso da mio fratello, perche' era presente anche lui quando si sono appattati a discutere di questa cosa.

PRESIDENTE

Allora, Calderone, ripeta quell'episodio, del quale ci siamo occupati poc'anzi: e' venuta a sua conoscenza per mezzo

CALDERONE ANTONINO

Di mio fratello. Quando ci siamo visti al motel, si parlarono, sia per appianare la discussione di Gela, che erano cose che interessavano a Michele Greco, e poi hanno parlato, mio fratello, Michele Greco e Di Cristina, per questo Montalto.

PRESIDENTE

E' una circostanza che lei conosce direttamente?

CALDERONE ANTONINO

Hanno parlato, ma io non ho ascoltato: non ero presente alla discussione.

PRESIDENTE

Lei l'ha appreso da suo fratello, il contenuto. E quando, suo fratello, glielo ha detto?

Paoli

CALDERONE ANTONINO

313862

Me l'avra' detto quando ce ne siamo ritornati a
Catania, in macchina: non lo so.

PRESIDENTE

Ecco: queste sono le circostanze di luogo e di
tempo. E mi pare che sia gia' abbastanza quello
che e' stato detto. Allora, ripeto la preghiera:
ci sono altre domande? Parti civili? P.G.,
difese? Allora, e' chiusa l'istruzione delegata.
L'udienza e' tolta.

Calderone

La sottoscritta Onufrio Emma, perito-trascrittore,
secondo quanto disposto dalla Corte di Assise di
Appello alludienza del 26/05/1989, avendo riascoltato
la bobina n.9 del 13/05, ha proceduto alle seguenti
correzioni:

- 1) Pag.3/4: deleta "Sergio" adde "Seggio".
- 2) Pag.4 rigo 8 dal basso: deleta "Carrapipi....." adde
"Carrapipi Valquarnera".
- 3) Pag.9 rigo 11 dal basso: deleta "Pino" adde "Pilo".

Emma

CORTE DI ASSISE DI APPELLO - PALERMO
Depositato in Cancelleria *gg* - 26/05/1989
IL CANCELLIERE